

A project by



Curated by



Off-site Technologies for Architecture

COURSE PERIOD

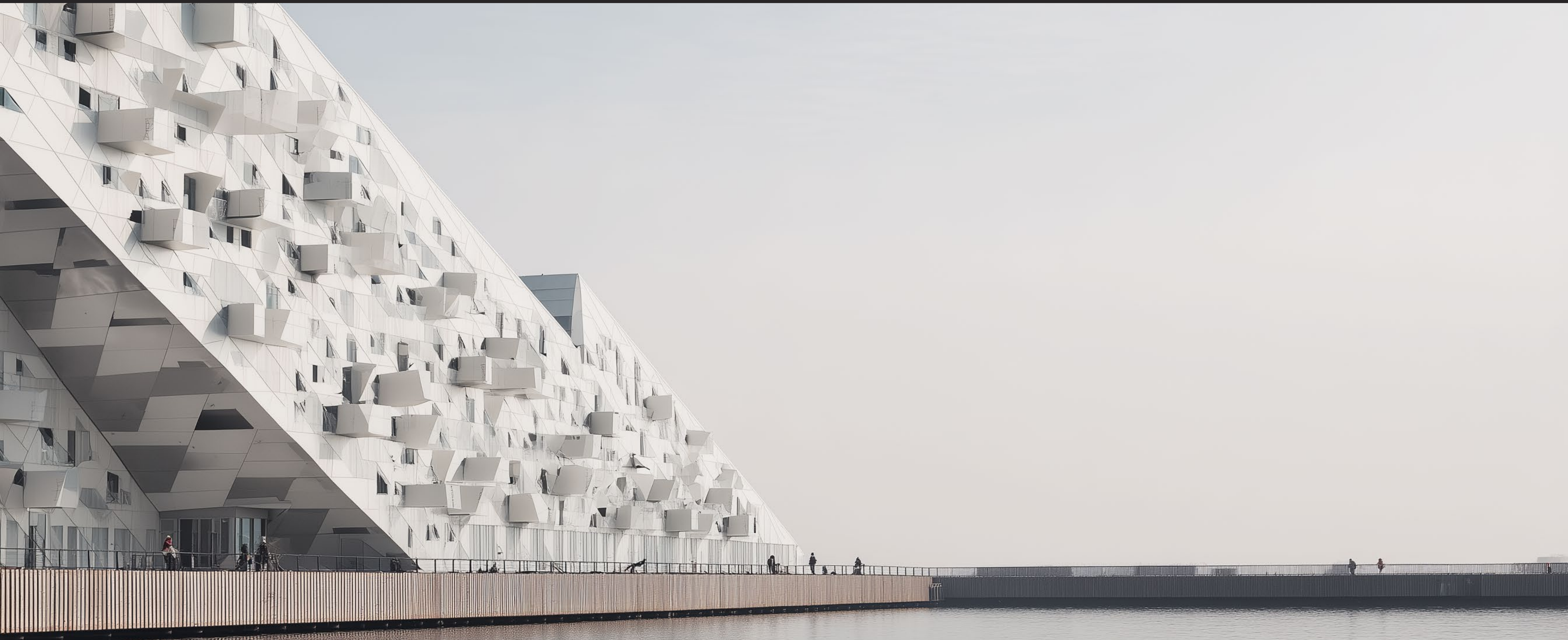
24th November 2025
20th February 2026

INTERNSHIP IN

Foster + Partners, UNStudio,
ATI Project

APPLICATION DEADLINE

5th September 2025



Immagini autentiche, esperienze reali

Il presente documento si orienta a restituire un’immagine autentica di Yacademy e delle proprie iniziative.

Per simile ragione non utilizza immagini “stock”, ma fotografie originali scattate durante le attività della scuola.

Incontri con grandi architetti, viaggi, sopralluoghi, progetti e laboratori di costruzione sono tra gli elementi che caratterizzano l’offerta Yacademy, e come tali sono raccontati nel modo più attendibile possibile.

Sono naturalmente esclusi alcuni ritratti, fotografie o immagini di meri luoghi o architetture (quali le cover dei singoli capitoli).

Indice

4	OTA by MANNI Group
5	PREMESSE
6	IL GRUPPO
7	LA VISION
8	MANNI Group & Yacademy - Reasons why
9	ABOUT
10	I MIGLIORI DOCENTI
11	I MIGLIORI PARTNER
12	IL METODO YACADEMY
13	LE MIGLIORI CONNESSIONI
14	IL CAMPUS
15	UN APPROCCIO PERSONALE
16	CARBON NEUTRALITY
17	Il corso
18	COMITATO DI SELEZIONE
19	OVERVIEW
21	STRUTTURA
23	CALENDARIO
24	Didattica
25	DIDATTICA D'AULA E WORKSHOP
29	VISITE
31	LECTURE E CRITIQUE
36	LABORATORIO PROGETTUALE
39	LABORATORIO DI COSTRUZIONE
41	PLACEMENT
42	Esperienze passate
43	STUDENTS PLACEMENT & OPINIONS
45	PROGETTI COSTRUITI
48	Regolamento

OTA by MANNI Group



Premesse

Origine del progetto

Il corso in “Off-site Technologies for Architecture” (OTA) nasce su iniziativa di Manni Group. Espressione dell’attenzione del gruppo alle tematiche della formazione dei giovani e della sostenibilità ambientale, il progetto formativo si orienta a specializzare i professionisti dell’architettura nell’ambito della progettazione sostenibile off-site. Attraverso la curatela e l’esperienza formativa di Yacademy, l’expertise di Manni Group si traduce oggi in un progetto didattico d’avanguardia ed altamente specializzante.



Il Gruppo

Manni Group offre sistemi, soluzioni e competenze per il mondo delle costruzioni a secco in acciaio, promuovendo nuovi scenari per superare gli sprechi energetici e le emissioni inquinanti del parco immobiliare esistente. Attraverso più di 75 anni di attività, il Gruppo si è internazionalizzato promuovendo i principi della Circular Economy e dell'edilizia sostenibile. Un impegno tradottosi nella lavorazione di materiali come l'acciaio, 100% riciclabile, e nella realizzazione di prodotti che contribuiscono al raggiungimento dei criteri per l'ottenimento delle certificazioni LEED e BREEAM come al rispetto dei CAM nazionali. Il Gruppo si avvale, inoltre, di strumenti volti alla trasparenza, quali gli EPD e l'etichetta DECLARE rilasciata da ILFI (International Living Future Institute). Oggi più che mai guardare al futuro significa impegnarsi per un mondo più sostenibile, capace di conservare risorse ed opportunità esistenti a favore delle nuove generazioni: uno sguardo al futuro che non può prescindere dalla valorizzazione del talento e delle idee dei professionisti che ne saranno protagonisti.



/OTA BY MANNI GROUP

La vision

“Ritengo che la nostra contemporaneità abbia una responsabilità importante verso il futuro. Il 30% delle emissioni di CO2 su scala globale sono prodotte dall’industria delle costruzioni, nel contesto di una domanda crescente di manufatti architettonici e di una necessità, viceversa, di alleggerire la pressione dell’azione antropica sull’ecosistema.

Chi dunque operi nel settore ha il dovere di considerarsi un attore non marginale nella tutela dell’ambiente e del benessere di quanti abiteranno il pianeta. È partendo da simile considerazione che nasce “Off-site Technologies for Architecture”: un progetto concreto per sviluppare competenze e professionalità per la costruzione di un futuro etico e sostenibile.

La scienza delle costruzioni e le tecnologie a secco possono fare la differenza e, a tale fine, è opportuno partire dalla formazione, perché i progettisti di oggi siano sempre più in grado di offrire soluzioni e risposte per il mondo di domani. Ringraziamo quanti crederanno in questo progetto.”

Enrico Frizzera
CEO MANNI Group



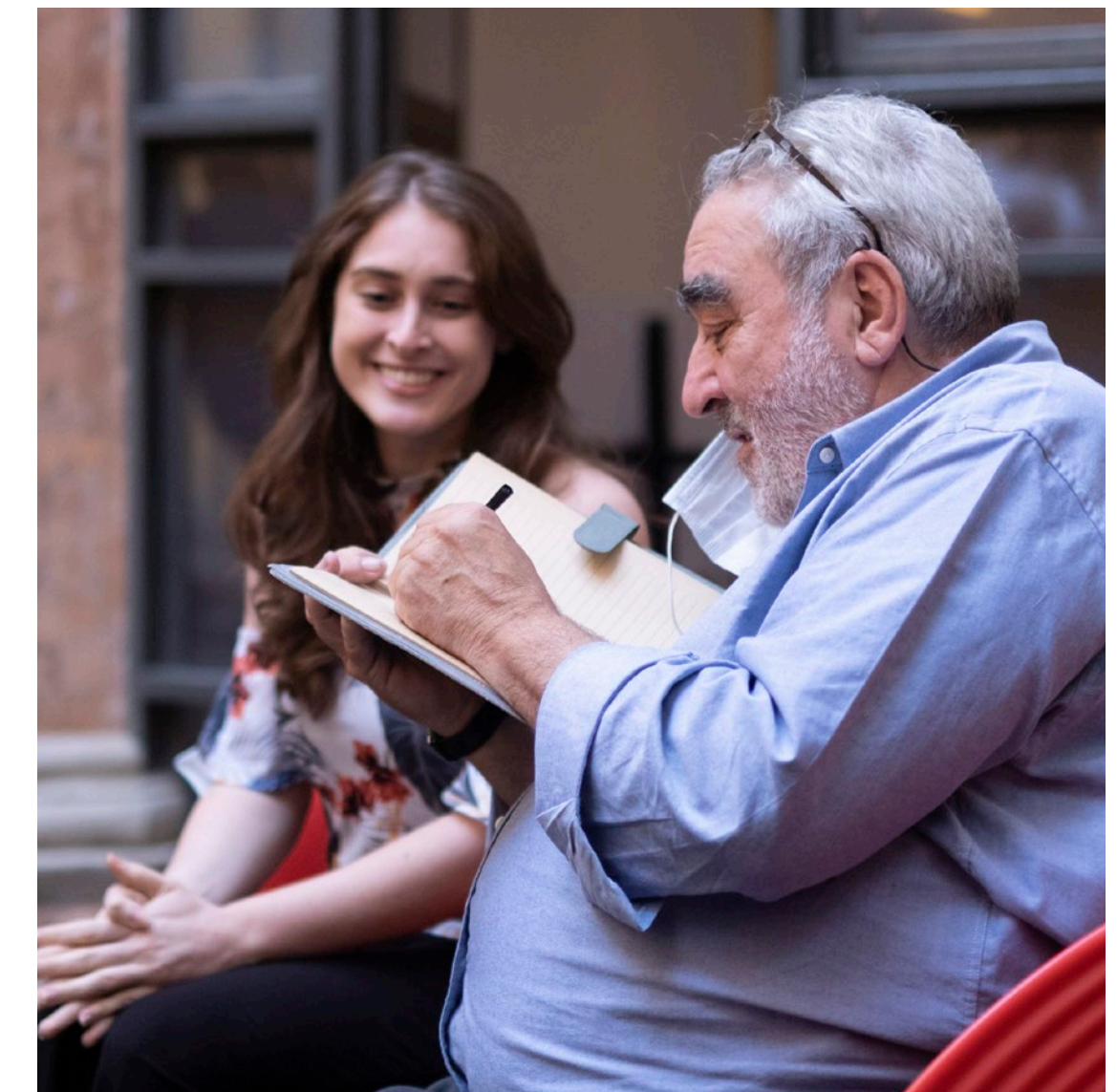
MANNI Group & Yacademy - Reasons why



About

Con 15 premi Pritzker - i "Nobel" dell'architettura - nel proprio panel docenti, Yacademy è il primo istituto postgraduate al mondo nato dal confronto e dalla collaborazione fra le più illustri firme dell'architettura contemporanea. Dalla definizione dei programmi all'erogazione della didattica, ogni aspetto è curato dai più grandi studi di architettura del nostro tempo. Grazie alla collaborazione con realtà professionali di chiara fama, Yacademy si qualifica quale contesto ideale nel quale completare o aggiornare le proprie competenze e dare slancio alla propria carriera attraverso la connessione con i più importanti studi dello scenario internazionale.

Per simili ragioni Yacademy è stato il partner naturale per sviluppare l'ambizioso progetto formativo di Manni Group



I migliori docenti

Yacademy si orienta a offrire percorsi formativi nei quali i giovani possano misurarsi con l'esperienza e la testimonianza di alcune fra le più illustri firme della progettazione. Attraverso un esteso percorso di lecture, accompagnate da numerosi momenti di confronto informale e di revisione progettuale, ai corsisti non solo è data l'opportunità di arricchirsi di stimoli e suggestioni, ma di conoscere personalmente e lavorare a stretto contatto con i grandi maestri dell'architettura contemporanea.

15 Premi Pritzker tra lecturer e docenti



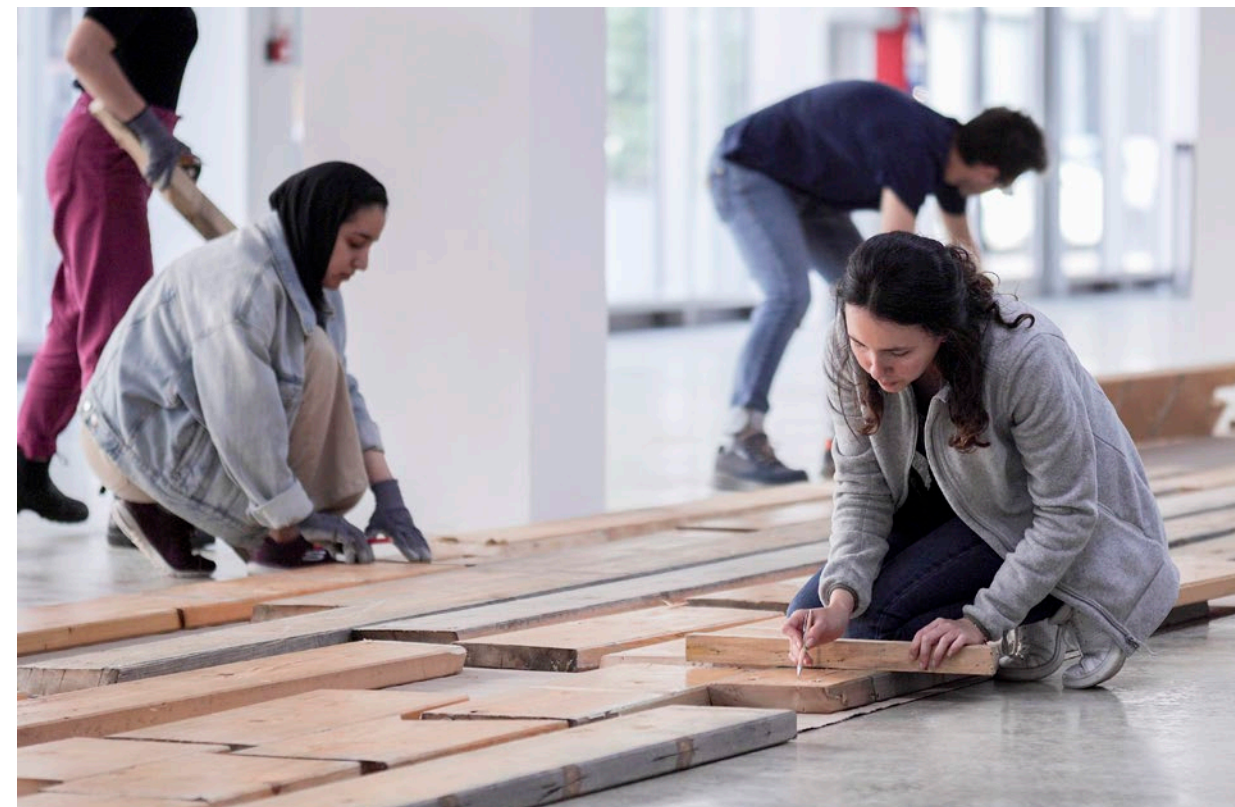
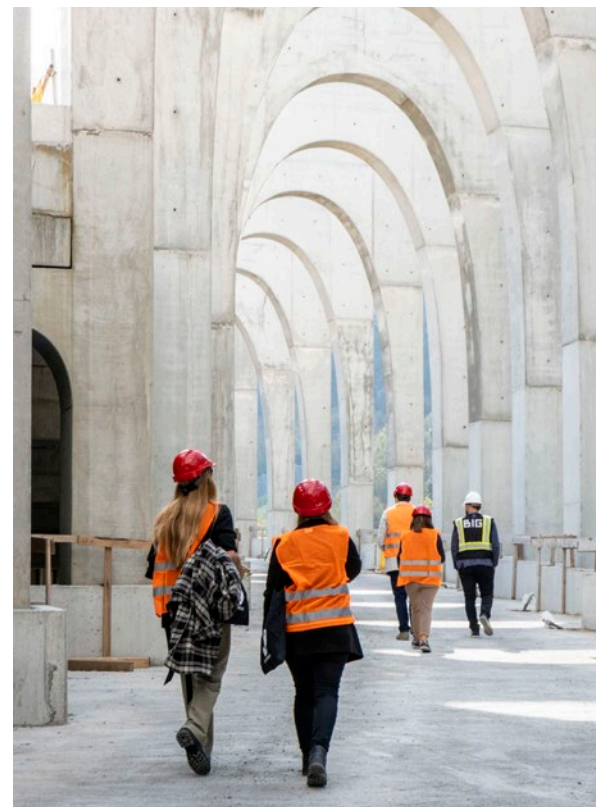
I migliori partner

Cifra distintiva dei percorsi di Yacademy è la possibilità di sviluppare un progetto reale - dal concept alla realizzazione - sotto la supervisione di un'affermata firma dell'architettura. Attraverso il laboratorio i corsisti non avranno, dunque, solo l'opportunità di apprendere processi e metodologie del proprio titolare di labo-

ratorio, ma anche quella di arricchire il proprio curriculum e ottenere notorietà attraverso la realizzazione di interventi destinati a una grande eco mediatica, poiché sviluppati per alcune delle più prestigiose committenze al mondo.



Il metodo Yacademy



L'esperienza offerta dai percorsi formativi di Yacademy è fra le più complete e appassionanti al mondo, risultato di anni di sperimentazione e dell'interazione con i grandi maestri dell'architettura. Ciascun corso integra numerosi format didattici che concorrono a un'esperienza capace di fare la differenza nel percorso personale e professionale dei giovani progettisti.

Ciascun corso Yacademy prevede:

1. Didattica d'aula e workshop

Per apprendere conoscenze teoriche e sperimentare - attraverso l'esecuzione - specifici elementi della progettazione.

2. Visite

Affinché i corsisti possano arricchirsi attraverso la visita di luoghi magnifici e iconici.

3. Lecture e critique di grandi architetti

Per garantire agli studenti di apprendere dalla testimonianza e dal confronto diretto con i grandi protagonisti dell'architettura.

4. Laboratori di progettazione

Affinché gli studenti possano fare esperienza di un progetto condotto sotto la supervisione dei più grandi studi, legando la propria attività a progetti di straordinario prestigio.

5. Laboratori di costruzione

Affinché gli studenti possano fare esperienza delle fasi di produzione, inserendo nel proprio portfolio una realizzazione di assoluto rilievo.

6. Placement

Perché gli studenti possano ottenere una connessione con i migliori studi al mondo.

Le migliori connessioni

Obiettivo di Yacademy è selezionare giovani di talento e metterli in connessione con i più grandi interpreti dell'architettura contemporanea. Parte integrante del percorso di Yacademy è pertanto l'inserimento dei propri corsisti presso gli illustri studi di architettura che partecipano ai percorsi formativi della scuola. Questo passo rappresenta una cifra distintiva fondamentale del servizio offerto da Yacademy, proteso a garantire ai corsisti un efficace servizio di orientamento alla professione.

Santiago de Chile
Duque Motta & AA

Bogotá
El Equipo
Mazzanti

Toronto
Partisans

Oslo
Rintala Eggertsson Architects
Jensen & Skodvin

Rotterdam
OMA

Paris
Jean Nouvel Design

Dublin
Mccullough Mulvin
Architects

Lisbon
Aires Mateus
Carrilho da Graça
Arquitectos

Tokyo
Kengo Kuma and Associates
SANAA
emmanuelle moureaux INC.

Beijing
Vector Architects

Pune
Anupama Kundoo

Innsbruck
Snøhetta

Basel
Herzog & de Meuron
HHF Architects

Barcelona
BIG
EMBT

Milano
Stefano Boeri
Architetti
David Chipperfield
Architects Milano
Studio Urquiola
AMD L CIRCLE

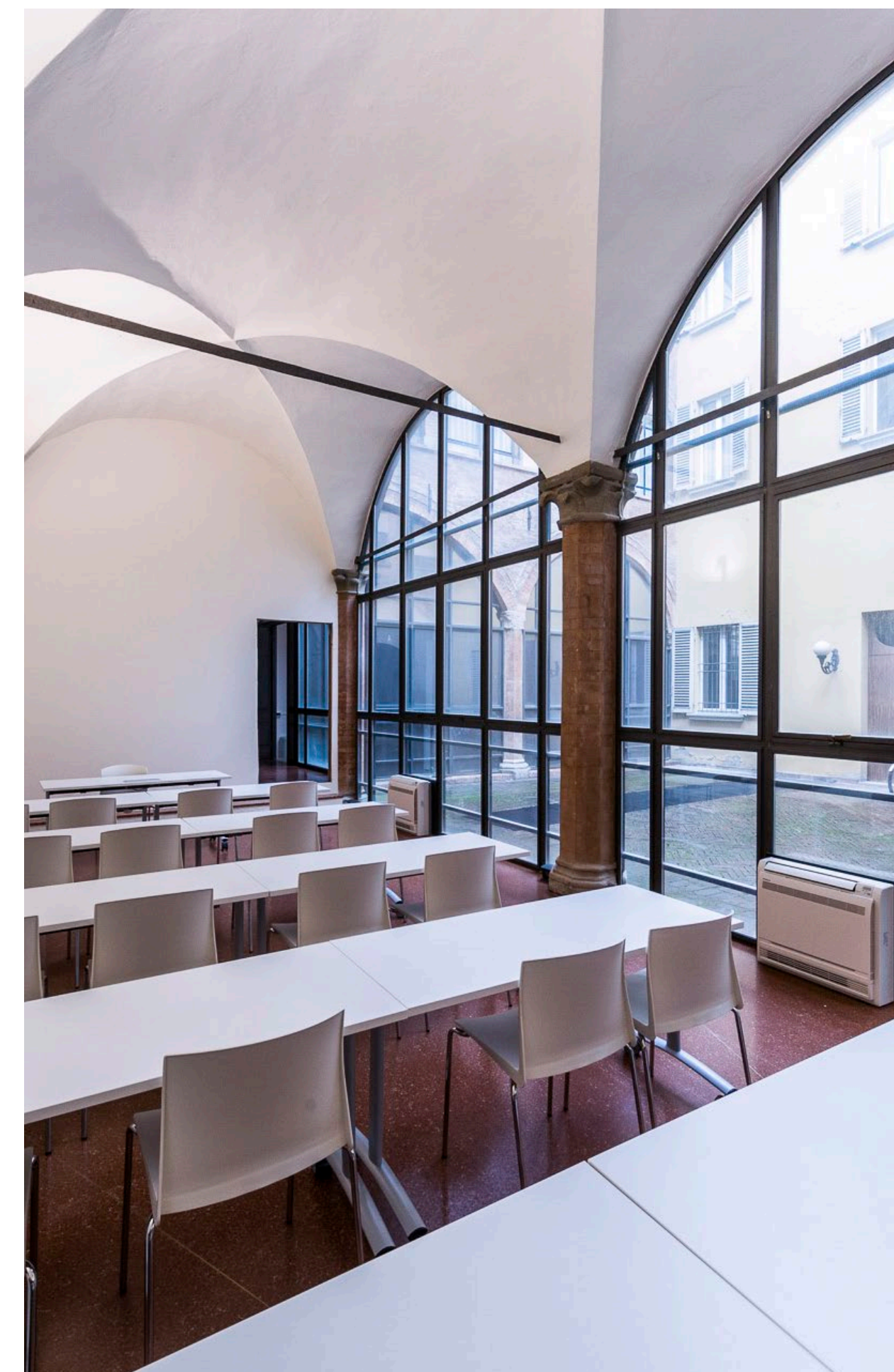
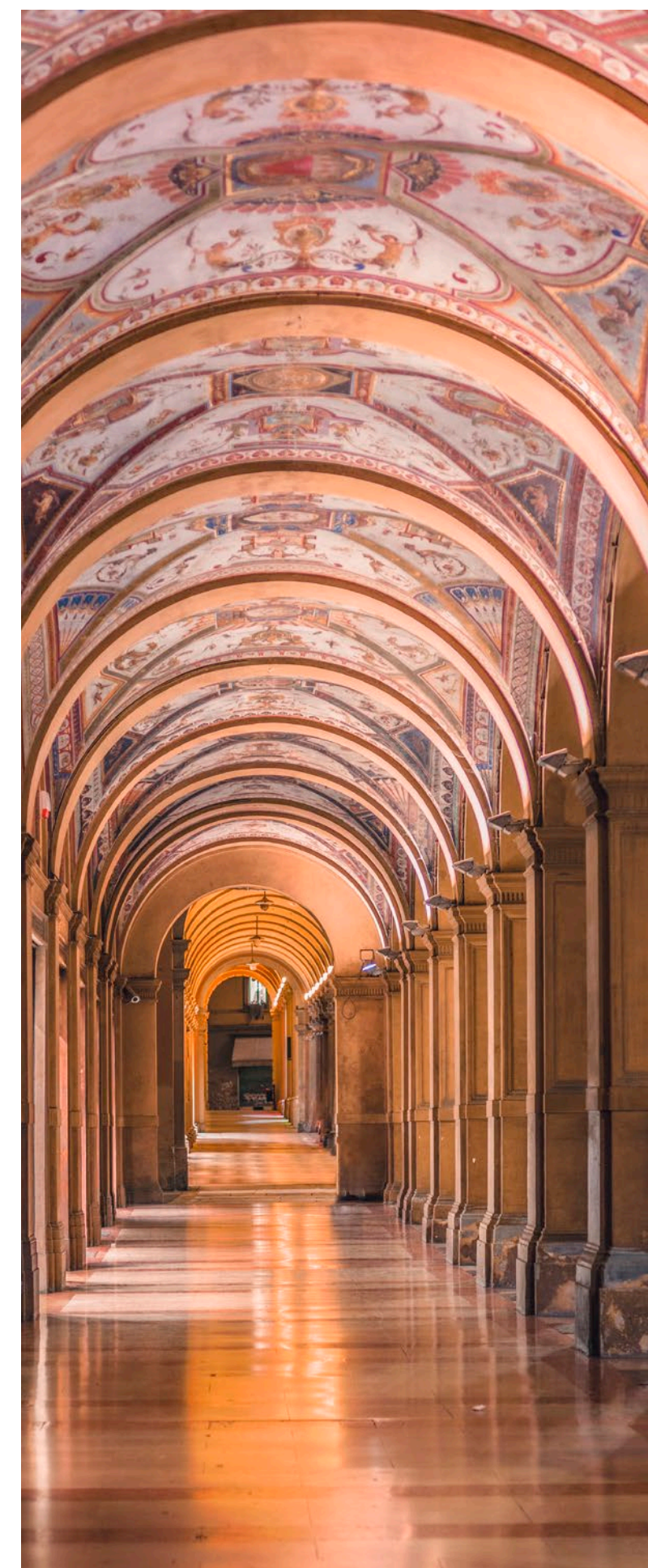
Il Campus

Studiare al Campus

Nel cuore del centro storico di Bologna - all'ombra delle Due Torri e in adiacenza a Piazza Santo Stefano - Yacademy occupa l'antica corte di un prestigioso palazzo medievale, ristrutturato al fine di ospitare un polo formativo d'eccellenza e collocato a pochi minuti di passeggiata - sotto i portici patrimonio UNESCO - dalla Stazione Centrale. Dotata di una biblioteca d'architettura di oltre 5.000 volumi, Yacademy rappresenta un luogo suggestivo dove completare o arricchire la propria esperienza formativa in un contesto affascinante, immerso nel cuore storico e culturale di una città viva e in continuo fermento. Con un aeroporto connesso alle principali città europee, e collocata a un passo da Roma, Firenze, Venezia e Milano, Bologna rappresenta il luogo ideale da cui partire alla scoperta delle meraviglie italiane ed europee.

Abitare al Campus

Per garantire ai propri corsisti l'esperienza migliore e più coinvolgente possibile, dal 2023 Yacademy mette a disposizione, nel medesimo edificio che ospita le aule dell'istituto, numerosi appartamenti. Differenti soluzioni abitative per un'esperienza di integrazione e relazione unica fra corsisti: presso il campus di Yacademy, fra storia, innovazione e internazionalità, i giovani talenti selezionati dai migliori studi al mondo potranno socializzare fra loro, costruendo un network di assoluta eccellenza e gettando solide basi per il proprio futuro professionale.



Un approccio personale

Da sempre il metodo di Yacademy mette al centro le persone: per questo, lavorare con un numero limitato di studenti è una scelta che permette al management e al corpo docente di intrattenere un rapporto personale con ciascun corsista. All'interno di Yacademy, agli studenti è data la possibilità di condividere momenti orientati a creare legami con colleghi e docenti provenienti da una media di 20 nazioni diverse. Al termine del corso, ciascun partecipante avrà così sviluppato una solida rete di relazioni, preziosa tanto sul piano personale, quanto strategica su quello professionale.

“L’architettura è solo un pretesto. Importante è la vita, importante è l’uomo.”

Oscar Niemeyer



Carbon neutrality



Dal 2024 Yacademy
è fra i primi istituti di
architettura al mondo a
diventare carbon neutral

Dai trasporti degli studenti per raggiungere la scuola, a ciascuna delle attività promosse dall'istituto, grazie alla collaborazione con ETIFOR, Yacademy è impegnata nel contenimento e compensazione delle proprie emissioni di carbonio, attraverso la piantumazione di migliaia di mq di bosco. Un impegno doveroso, che dà ai ns corsisti la certezza che la propria frequentazione dell'istituto non nuoce all'ambiente, anzi, ne contribuisca al sostegno e salvaguardia.



Comitato di selezione

Obiettivo di Yacademy è formare studenti che diventino i grandi architetti di domani. A tale fine gli studenti stessi della scuola sono selezionati da un comitato composto da partner di alcuni dei migliori studi al mondo, per garantire un elevato livello dell'esperienza formativa e un immediato inserimento degli studenti nei più blasonati contesti professionali.

Kengo Kuma and Associates

Anteo Taro
Boschi Sanada



Foster + Partners

Nicola
Scaranaro



Herzog & de Meuron

Andreas Fries



Aires Mateus

Jorge P. Silva



Snøhetta

Patrick Lüth



SANAA

Francesca
Singer



BIG - Bjarke Ingels Group

Giulio Rigoni



David Chipperfield Architects Milan

Giuseppe
Zampieri



Overview

Brief

La tecnologia è lo strumento attraverso il quale si realizza l'architettura.

Che si sia tecnici o architetti, occorrono una profonda conoscenza – i primi – e una solida comprensione – i secondi – degli strumenti che rendono ogni progetto possibile.

Come tutti i fenomeni umani, anche la tecnologia procede per trend, e avanza con la comune comprensione delle vicende ambientali, economiche e sociali. In relazione a questo, l'off-site è fra gli indiscussi protagonisti nella moderna tecnica delle costruzioni, risultando fra i più efficaci metodi di realizzazione di manufatti architettonici di qualità a basso impatto ambientale.

In un mondo che vede crescere esponenzialmente la domanda di architetture - a dispetto dell'urgenza di ridurre il carico antropico sull'ambiente e sull'ecosistema - l'off-site rappresenta una delle più valide alternative per soddisfare gli attuali bisogni della popolazione mondiale senza compromettere il futuro del pianeta.

Per questo nasce il corso in “Off-site Technologies for Architecture”, per formare tecnici e architetti esperti nelle più moderne tendenze in ambito di tecnologia delle costruzioni off-site, e perciò capaci di offrire risposte concrete per la realizzazione di un futuro migliore e più sostenibile.

Così formati a una moderna cultura della tecnologia, i progettisti si qualificheranno quali figure preziose in qualsiasi processo progettuale, ottenendo strumenti per dare forma ai propri progetti e inserendosi in un trend connotato da importanti

investimenti da parte dei maggiori player al mondo.

Attraverso l'esperienza di Manni Group e il confronto con alcune fra le più autorevoli voci di settore (da società di ingegneria a ricercatori) i progettisti approfondiranno le più aggiornate possibilità tecniche e compositive, secondo un percorso composto da 84 ore di didattica frontale, workshop e visite, 32 ore di laboratorio, numerosi interventi di professionisti di chiara fama e almeno 2 mesi di inserimento presso gli illustri studi partner.

Obiettivi formativi

Il corso in “Off-site Technologies for Architecture” si orienta a formare progettisti con un'elevata competenza nell'ambito delle tecnologie di produzione dell'architettura. Attraverso l'attività di laboratorio i progettisti acquisiranno la capacità di identificare le migliori soluzioni di costruzione in relazione alle caratteristiche progettuali. Il corso si propone di offrire competenze pratiche immediatamente spendibili, garantendo lo studio e l'analisi di soluzioni tecniche, prodotti e cantieri, soprattutto nell'ambito delle tecnologie sostenibili off-site. Attraverso un percorso presso realtà professionali di chiara fama, infine, i progettisti otterranno un efficace collegamento al mercato del lavoro.

Profili in uscita

Progettisti con particolare competenza nell'ambito della traduzione del progetto architettonico e dell'idea progettuale in progetto esecutivo; tecnici con specifica competenza nell'ambito delle soluzioni off-site.

Elementi d'innovazione

- È il primo corso in cui gli studenti sono selezionati direttamente da un comitato composto da partner dei più importanti studi internazionali;
- si tratta del primo corso che codifica e raccoglie l'esperienza dei più rilevanti player internazionali nella tecnologia delle costruzioni, restituendola quale prodotto formativo;
- il corso offre prestigiosi sbocchi professionali – con condizioni di durata e retribuzione minima garantita - a fronte di soli 2 mesi di lezione;
- il corso raccoglie e accorda strumenti didattici di differente natura (didattica frontale, laboratori, lecture/critique, site visits e laboratorio di costruzione);
- il corso integra saperi e competenze tecnologiche d'avanguardia;
- il laboratorio affronta un caso di progettazione reale sotto la tutorship di uno studio di chiara fama, offrendo preziose opportunità di approfondimento e sviluppo del lavoro svolto;
- è il primo corso che garantisce agli studenti l'opportunità di sviluppare un progetto in ogni sua fase, dal concept alla prototipazione.



BORSE DI STUDIO**3, a copertura totale del costo di iscrizione***

PERIODO LEZIONI**novembre 2025 - febbraio 2026****con frequenza 3 giorni alla settimana**

ATTIVAZIONE PLACEMENT**marzo - maggio 2026**

NUMERO MASSIMO DI ISCRITTI**15 in presenza + 5 online****

LINGUA**Italiano (disponibile traduzione verso l'inglese) e inglese**

**Una dedicata alla memoria di Giuseppe Manni;*

***Il numero finale di ammessi e l'effettiva attivazione della classe online potranno essere oggetto di una successiva valutazione da parte di Yacademy in relazione alle preferenze di partecipazione avanzate dai candidati ammessi.*

Ammissione

L'ammissione al corso avviene tramite valutazione:

- del curriculum vitae
- di una lettera motivazionale
- del portfolio

Per assicurare la migliore qualità della didattica e il più efficace assorbimento dei corsisti nel mercato del lavoro, il corso sarà a numero chiuso (max. 20 studenti), e rivolto a studenti e laureati in architettura o titolo equipollente. Il Comitato di Selezione, a fronte della valutazione preliminare, unitamente agli esiti di un eventuale colloquio, può ammettere studenti con titoli di studio differenti.

Struttura

Didattica d'aula

STORIA DELL'INGEGNERIA MODERNA

L'evoluzione nella tecnica delle costruzioni
Grazia Marrone, Politecnico di Milano

IL PROGETTO ESECUTIVO

Caratteristiche e sfide dello stadio finale di progettazione
Stefano Tagliacarne, Atelier Verticale

OFF-SITE TECHNOLOGIES

Sfide ed opportunità
Aziende Partner

IL CANTIERE

Processi e metodi di produzione del manufatto architettonico
Giovanni Romiti, Politecnica Building for Humans

TIPOLOGIE MATERIALI

Legno, acciaio e calcestruzzo: corrispondenza fra tecnologia e progetto
Michele Fascilla, ATI Project

SUSTAINABILITY & CARBON NEUTRALITY

Calcolo e mitigazione dell'impatto dell'industria delle costruzioni
Lucio Brotto, ETIFOR

OFF-SITE E SISMICA

Caratteristiche prestazionali delle architetture in acciaio
Raffaele Landolfo, Università degli Studi di Napoli

ANTARTICA

Sfide e caratteristiche del continente bianco
Gian Marco Luna, CNR

Workshop

PARAMETRIZZAZIONE DEL PROGETTO

Creatività e prima industrializzazione del progetto
Francesco Conserva, Open Project

BIM BASE

Metodologie e strumenti fondamentali di progettazione
Giacomo Bergonzoni, Capgemini engineering

OFF-SITE CITYSCAPE

L'off-site come strumento di rigenerazione urbana
Matteo Arietti, Park Associati

Visite

MANNI PRODUCTION PLANT (VERONA)*

EURAC RESEARCH*

CNR VENEZIA*

**non disponibile per studenti frequentanti online*

Lecture e critique

RICERCA E NUOVE TECNOLOGIE PER LA SOSTENIBILITÀ

Paolo Cresci, Arup

PRODUZIONE DELLA COMPLESSITÀ: DAL PARAMETRICO AL CANTIERE

Paolo Matteuzzi, Zaha Hadid Architects

TECNOLOGIA NEGLI EDIFICI HIGH-RISE

Nicola Scaranaro, Foster + Partners

RICERCA E TECNOLOGIA SOSTENIBILE

Raul Forsoni, UNStudio

I CANTIERI DI BIG

Giulio Rigoni, BIG Bjarke Ingels Group

SCENARI DELL'ARCHITETTURA NEGLI STATI UNITI

Arne Emerson, Morphosis

INNOVAZIONE VS INDUSTRIALIZZAZIONE

Sanne van der Burgh, MVRDV

SISTEMI OFF-SITE E BRANDED ARCHITECTURE

Giovanni De Niederhausern, Pininfarina

IL FUTURO DELLE CITTÀ: BIG DATA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Carlo Ratti, Carlo Ratti Associati

IL FUTURO COME REINTERPRETAZIONE DELLE TECNICHE DEL PASSATO

Mario Cucinella, Mario Cucinella Architects

/IL CORSO

Struttura

Laboratorio progettuale

OFF-SITE E CLIMI ESTREMI

Progetto di una stazione di ricerca internazionale nel continente antartico

Nicola Scaranaro, Foster + Partners

Laboratorio di costruzione

La costruzione è un passaggio fondamentale dell'architettura. Per simile ragione, Yacademy offre ai propri studenti l'opportunità di partecipare al processo di produzione delle proprie idee. I corsisti matureranno, così, esperienze pratiche di cantiere e, soprattutto, la paternità di progetti costruiti per committenze eccellenti, destinati a un eco mediatico di grande rilievo e capaci di definire un punto di svolta nel proprio percorso professionale.

Placement

Al termine delle lezioni, l'ufficio Placement di Yacademy garantirà a ciascun partecipante una proposta di tirocinio/collaborazione per lo svolgimento di specifici progetti di comunicazione con alcune delle realtà professionali di maggiore attinenza rispetto all'oggetto del corso, fra cui:

Foster + Partners, ARUP, BIG, ATI Project, Manni Group, UNStudio, MCArchitects, Pininfarina



Calendario

APERTURA CANDIDATURE

14 aprile 2025

CHIUSURA CANDIDATURE

5 settembre 2025

PUBBLICAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA

15 settembre 2025

AVVIO RIPESCAGGI^{1,2}

16 settembre 2025

**TERMINE VERSAMENTO QUOTA DI ISCRIZIONE
PER STUDENTI AMMESSI SECONDO GRADUATORIA
PROVVISORIA**

19 settembre 2025

**PUBBLICAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA
(CON STUDENTI RIPESCATI)**

13 ottobre 2025

INIZIO DIDATTICA³

24 novembre 2025

INIZIO LABORATORIO⁴

12 gennaio 2026

FINE DIDATTICA E LABORATORIO

13 febbraio 2026

LABORATORIO DI COSTRUZIONE⁵

16-20 febbraio 2026

ATTIVAZIONE PLACEMENT⁶

marzo - maggio 2026

¹ il contatto con gli studenti ripescabili avverrà dal giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria provvisoria, coerentemente alle eventuali rinunce di studenti ammessi;

² gli studenti ripescati hanno 3 giorni lavorativi - incluso il giorno della notifica di ripescaggio - per completare il versamento della quota di iscrizione, pena il decadimento dell'ammissione al corso.

³ frequenza: 3 giorni alla settimana;

⁴ 1 giorno alla settimana, dei 3 previsti, di revisione con il tutor di laboratorio; ulteriori giornate di lavoro in team, in academy o altra sede, saranno a discrezione dello studente;

⁵ 3 giorni di laboratorio di costruzione, presso i siti dei partner della scuola;

⁶ al fine di tutelare gli studenti, il tirocinio/ collaborazione avrà durata minima di 2 mesi e obbligatorietà di retribuzione; il tirocinio/ collaborazione verrà attivato nel periodo di riferimento, in accordo alle disponibilità degli studi partner e in coerenza alla normativa della nazione in cui sia esperito.



Didattica d’aula

Storia dell’ingegneria moderna

L’evoluzione nella tecnica delle costruzioni

DOCENTE

ORE

Grazia Marrone,
Politecnico di Milano

4

Grazia Marrone è una dottoranda e assegnista di ricerca presso il Politecnico di Milano. La sua attività di ricerca si concentra sull’implementazione di sistemi costruttivi leggeri in acciaio per involucri edilizi ad alta efficienza energetica. È membro del team Building Energy Efficiency (BEE) del Dipartimento ABC, dove contribuisce a diverse attività di ricerca e di laboratorio. La sua formazione accademica include una Laurea Magistrale in Architettura e Ingegneria Edile presso il Politecnico di Milano, ottenuta con il massimo dei voti. Ha inoltre completato un periodo di studio presso l’Aalto University.

La pratica architettonica è strettamente legata allo sviluppo delle tecnologie che la rendono possibile. Nei secoli, la comprensione e l’utilizzo di nuovi materiali e tecniche ha permesso la realizzazione di costruzioni sempre più complesse, capaci di surclassare le precedenti grazie alla possibilità di realizzazione di strutture più grandi, più leggere e di più facile produzione. Durante la rivoluzione industriale, l’avvento di materiali come l’acciaio ha cambiato completamente il modo di costruire, comportando altresì importanti innovazioni architettoniche. Oggi stiamo assistendo a fenomeni simili, ma portatori di nuovi valori: grazie alla rivoluzione digitale ed ambientale sono comparsi sistemi costruttivi più complessi e specializzati, ma anche nuove opportunità per la gestione di processi più sostenibili in termini di risorse, materiali e cantierizzazione. Obiettivo del modulo è quindi di ricostruire una storia dell’ingegneria degli ultimi 30 anni, utile ad una comprensione critica dei fenomeni attualmente in essere e all’orientamento della ricerca e dei trend futuri.

Il progetto esecutivo

Caratteristiche e sfide dello stadio finale di progettazione

DOCENTE

ORE

Stefano Tagliacarne,
Atelier Verticale

8

Stefano Tagliacarne fonda Atelier Verticale a Milano nel 2005 dopo esperienze internazionali negli studi di Renzo Piano Building Workshop di Genova e Herzog & de Meuron di Basilea dove si è occupato di progetti in Italia, USA, Spagna e Germania. Si è occupato di numerose realizzazioni e progetti che spaziano dall’interior design allo urban planning in Italia e all’estero realizzando edifici residenziali, ricettivi e terziari così come show room e appartamenti . Ha sviluppato numerose collaborazioni con studi internazionali come Herzog de Meuron di Basilea, BIG di NY, Heatherwick Studio di Londra, OMA di Rotterdam, Shigeru Ban di Tokyo, Gabellini-Sheppard di NY per progetti ed edifici realizzati e da realizzare a Milano e sul territorio Italiano. Con i Team di Atelier Verticale affianca gli studi basati all’estero fin dai primi passi concettuali attraverso tutte le fasi del progetto includendo permessi e rapporto con gli enti, la progettazione esecutiva fino all’esecuzione in cantiere con la Direzione Lavori garantendo la continuità tra l’idea progettuale originaria e realizzazione mantenendno la qualità dei progetti originali in sinergia con il Committente e le Imprese. Stefano Tagliacarne ha studianto Arhcitettura alla Facoltà La Sapienza di Roma dove ha conseguito la Laurea Magistrale nel 1998.

Ultima fase della progettazione di un’opera, il progetto esecutivo è il momento di sintesi ed elaborazione di soluzioni di dettaglio finalizzate alla cantierizzazione ed alla costruzione dell’opera edilizia. La sua elaborazione risulta particolarmente complessa in quanto la documentazione da realizzare è composta da elaborati, relazioni e documenti inerenti a campi di operatività diversi, come la progettazione architettonica, l’ingegneria, la sicurezza, ma anche l’economia ed i tempi di realizzazione. Per tali ragioni, il progetto esecutivo necessita di particolare cura ed attenzione, comportando importanti sfide alle quali collaborano diverse figure professionali. Attraverso l’esperienza del docente e l’analisi dei progetti esecutivi reali di manufatti realizzati in acciaio o con tecnologie off-site, il modulo comporterà una disamina delle caratteristiche e della natura dei documenti di progetto, al fine di dominare la complessità di questa fase, per conseguire la migliore delle realizzazioni possibili del progetto di architettura.

Off-site technologies

Sfide ed opportunità

DOCENTE

ORE

Aziende Partner

12

Tempi ridotti, cantieri maggiormente organizzati, minori costi di produzione ed un controllo maggiore delle prestazioni sono solo alcuni dei vantaggi permessi dalle tecnologie off-site nel campo delle costruzioni. In questo modulo, grazie all’esperienza di Manni Group e dei propri partner, sono prese in considerazione varie soluzioni tecnologiche per una maggior razionalizzazione dei processi ed una suddivisione del progetto per parti. Concependo il manufatto edilizio in analogia al manufatto meccanico, l’off-site permette di realizzare le componenti dell’edificio in officina, per poi essere composte direttamente in situ. Questo approccio garantisce un altissimo controllo della qualità ed un’attenta corrispondenza tra progetto e realizzazione, il tutto consentendo un controllo maggiore dell’utilizzo dei materiali e degli sprechi rispetto alle tecnologie tradizionali. Durante le lezioni saranno analizzati diversi sistemi e tecnologie che potranno concorrere alla definizione di un personale catalogo di tecnologie per il progettista che gli permetta di esprimere al meglio la creatività e la personalizzazione del progetto, ma attraverso elementi standardizzati e a qualità controllata.

Didattica d’aula

Il cantiere

Processi e metodi di produzione del manufatto architettonico

DOCENTE

ORE

Giovanni Romiti,
Politecnica Building for
Humans

8

Partner di Politecnica, è Responsabile dell'Ambito Project Management e guida progetti di architettura complessa in Italia e all'estero, con particolare esperienza nel settore sanitario e industriale. Coordina team multidisciplinari con un approccio orientato alla qualità progettuale, all'innovazione tecnica e alla sostenibilità operativa. Tra i progetti più rilevanti seguiti: il nuovo stabilimento produttivo di Philip Morris in Emilia-Romagna, su un'area di 310.000 mq, e il Zealand University Hospital di Køge, uno dei principali poli ospedalieri europei, con un investimento superiore ai 300 milioni di euro. Ha inoltre lavorato su importanti strutture sanitarie internazionali, come il Grigore Alexandrescu Hospital a Bucarest, l'East African Kidney Institute a Nairobi e il centro ACEO di diagnostica per immagini a Yerevan. Dal 2022 è Project Manager del Nuovo Polo Ospedaliero di Padova, uno dei più ambiziosi interventi in ambito sanitario in Italia. Il suo lavoro unisce visione progettuale e capacità di gestione, con attenzione all'impatto sociale e funzionale delle opere.

Approdo finale di ogni progetto, il cantiere è il luogo dove il pensiero progettuale è tradotto in realtà. Simile capitolo del corso si propone come momento pratico di conoscenza delle varie fasi di cantierizzazione e produzione del manufatto architettonico. Nel corso delle lezioni, saranno trattati i temi di impianto pro-fondamente pratico relativi alla progettazione del cantiere e del suo layout e alla calendarizzazione delle lavorazioni e dei relativi strumenti di controllo dei tempi e dell'economia, ai quali saranno affiancate le necessarie considerazioni di sicurezza. Il modulo prevede che l'insieme di queste nozioni sia completato mediante una disamina degli strumenti previsti dalla normativa ed attraverso varie visite in cantiere (con particolare enfasi rispetto a quelli utilizzanti acciaio e metodologie off-site), mediante le quali, grazie alla guida ed al confronto con professionisti dotati di ampia esperienza sul campo, gli studenti comprenderanno le varie specificità del cantiere ed avranno la possibilità di applicare e mettere in pratica le conoscenze acquisite durante le lezioni frontali.

Tipologie materiali

Legno, acciaio e calcestruzzo: corrispondenza fra tecnologia e progetto

DOCENTE

ORE

Michele Fascilla,
ATI Project

4

Laureato in Ingegneria Civile all'Università di Pisa, Michele Fascilla diventa parte del team di ATI Project dal 2018. Dopo aver maturato una notevole esperienza in ambito della progettazione e di project management, attualmente ricopre il ruolo di Senior Project Manager, referente del settore della progettazione strutturale. Le conoscenze acquisite sul campo e la gestione dei progetti in ambiente BIM, gli consentono di affacciarsi al panorama dell'ingegneria offrendo strumenti e soluzioni innovative per diverse tipologie costruttive. È particolarmente specializzato nell'ambito dell'istruzione e della sanità, e in generale negli interventi con elevato livello di elementi prefabbricati. Tra i progetti a cui ha dato il suo contributo come progettista o manager vi sono: Ospedale Universitario Nytt OUH di Odense, Ospedale di Tallinn, Nuova sede INAIL di Ancona, Polo Scolastico di Capannori.

La tecnologia è un risultato del progetto: a ciascun progetto corrisponde infatti una specifica scelta tecnologica in grado di realizzarne le caratteristiche ed inverarne le prefigurazioni. Nel corso del presente modulo, si approfondirà la scelta delle migliori tipologie materiali in relazioni ad istanze quali le complessità ambientali, l'utenza finale, la sostenibilità finanziaria dell'intervento, il suo impatto ambientale e le caratteristiche fisiche e morfologiche dell'oggetto architettonico che si vuole realizzare. In questo senso il modulo passerà in rassegna una serie di progetti, evidenziando per ciascuno la corrispondenza fra natura del disegno architettonico e la scelta della tecnologia realizzativa, offrendo ai corsisti un metodo di analisi e valutazione utile ad orientare le proprie scelte con l'obiettivo di massimizzare i benefici e ridurre gli imprevisti e i difetti dei propri manufatti architettonici.

Sustainability & carbon neutrality

Calcolo e mitigazione dell’impatto dell’industria delle costruzioni

DOCENTE

ORE

Lucio Brotto, ETIFOR

4

Membro della silvicoltura, specializzata in Investimenti Sostenibili e Responsabili, Lucio Brotto ha un ruolo attivo nello sviluppo di numerosi progetti che mirano a valorizzare le aree naturali a partire dai prodotti e servizi che sono in grado di generare: CO2, acqua, legno, tempo libero servizi, erbe officinali, ecc. Ha maturato esperienze in Italia, Costa Rica, Honduras, Haiti, Colombia, Perù, Brasile, Argentina, Repubblica Democratica del Congo, Uganda, Angola, Kenya, Marocco, Tunisia, Cambogia e Vietnam. Lavora quotidianamente con aziende e proprietari di aree naturali per ridurre il loro impatto ambientale e rispettare i migliori standard di mercato come FSC.

Secondo le attuali stime della Commissione Europea, il settore delle costruzioni è causa del 5-12% di emissioni di gas serra per ogni paese membro dell'Unione. Altre stime riferiscono che a livello globale esso contribuisca per il 39%. Da queste analisi, risulta chiaro come l'industria delle costruzioni sia ancora una delle più inquinanti, ma anche una delle più lente nell'accogliere l'innovazione nei suoi processi su scala globale. Il corso si orienterà dunque ad offrire ai progettisti degli strumenti concreti per comprendere come poter progettare edifici che abbiano, nel corso della loro realizzazione e del loro ciclo di vita, il più basso impatto ambientale possibile, con particolare riferimento all'utilizzo di tecnologie off-site. Ai corsisti saranno trasferiti strumenti di valutazione utili al fine di poter compiere scelte virtuose, consapevoli e sostenibili, che possano essere di beneficio alla comunità, alla comunità ed all'ambiente in cui si inseriscono. Durante il corso delle lezioni, gli studenti avranno pertanto modo di sperimentare metodologie di calcolo dell'impatto dei propri progetti e relative strategie per la mitigazione dei medesimi, applicandole in ambito laboratoriale, con l'obiettivo di produrre progetti certificabili "climate positive".

Didattica d’aula

Off-site e sismica

Caratteristiche prestazionali delle architetture in acciaio

DOCENTE

ORE

Raffaele Landolfo,
Università degli Studi di
Napoli

4

Raffaele Landolfo è Professore Ordinario di Tecnica delle Costruzioni presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" dal 2003, dove ha ricoperto il ruolo di Direttore del Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura dal 2013 al 2018. Tra le diverse attività di insegnamento, è titolare dei corsi di "Teoria e Progetto delle strutture in Acciaio", presso la Scuola di Ingegneria, e "Laboratorio di Tecnica delle Costruzioni" nella Scuola di Architettura. In ambito scientifico, ha partecipato a numerosi progetti di ricerca nazionali ed internazionali nel campo della progettazione sismica delle strutture, delle costruzioni leggere, del progetto dei collegamenti e della sostenibilità, in qualità sia di responsabile scientifico che di responsabile di unità. La produzione scientifica annovera oltre 500 memorie, molte delle quali pubblicate su riviste nazionali ed internazionali. In ambito normativo, è stato Presidente dell'European Convention for Constructional Steelwork (ECCS), dove attualmente riveste il ruolo di Chairman del Technical Committee n.13 - Seismic Design, è convenor del WG2 sulle "Strutture in acciaio e composte" del CEN/TC250/SC8, nonché Presidente delle Commissione Ingegneria Strutturale dell'UNI.

Il modulo didattico offre ai corsisti un’esplorazione approfondita delle tecnologie costruttive off-site in acciaio e le loro implicazioni in ambito sismico. Attraverso le lezioni, si esaminerà come l’impiego di strutture prefabbricate in acciaio possa garantire resistenza e flessibilità durante gli eventi sismici, nei più differenti contesti. Si analizzeranno i principali vantaggi, evidenziando come l'utilizzo di tecnologie off-site garantisca maggiore precisione e rapidità di costruzione, riducendo i tempi di realizzazione e aumentando la sicurezza strutturale. I partecipanti acquisiranno competenze per integrare simili soluzioni nell’architettura contemporanea, ottimizzando la resilienza e il comfort abitativo in zone ad alto rischio sismico.

Antartica

Sfide e caratteristiche del continente bianco

DOCENTE

ORE

Gian Marco Luna, CNR

4

Direttore di CNR IRBIM dal Dicembre 2020 (già Direttore f.f. di CNR IRBIM nel periodo 2018-2020). Dirigente di Ricerca, assunto al CNR nel 2011, ha conseguito il PhD in Biologia ed Ecologia Marina presso l'Università Politecnica delle Marche (2005). Ha svolto ricerca scientifica presso l'UnivPM (2006-2011), poi presso l'Istituto CNR ISMAR Sede Principale di Venezia (2011-2016) ed in seguito nella sua Sede Secondaria di Ancona (2016-2018). Ha partecipato a progetti di ricerca nazionali ed internazionali e spedizioni scientifiche in tutto il globo, ed è stato visiting scientist in centri di ricerca esteri. È autore di >100 pubblicazioni tra articoli su riviste scientifiche peer review, articoli divulgativi sulle scienze marine e capitoli di libri. Le sue ricerche indagano l'ecosistema marino e come i microrganismi marini ne influenzano il funzionamento, dalla fascia costiera sino alle profondità abissali, con enfasi sui meccanismi che regolano la biodiversità e la risposta del (micro)biota marino all'impatto dell'uomo ed al cambiamento globale.

Il modulo si orienterà a restituire l’esperienza del docente circa la propria ricerca e visita del continente antartico. Gli studenti passeranno in rassegna storia, singolarità politiche e gestionali di una terra diversa da ogni altra, per poi procedere all’elencazione di tutti quegli elementi fisici e climatici che possono impattare sulla progettazione. Il modulo altresì si focalizzerà sulle esigenze programmatiche proprie di una stazione di ricerca nel continente antartico, evidenziando standard di vita, attività da svolgersi ed ogni ulteriore spunto utile a contestualizzare la progettazione degli studenti. Il modulo, infine, definisce la localizzazione dell’intervento, assieme a tutti quegli accorgimenti per integrare la filosofia off-site al progetto specifico.

Workshop

Parametrizzazione del progetto

Creatività e prima industrializzazione del progetto

DOCENTE

ORE

**Francesco Conserva,
Open Project**

8

Vicepresidente dello studio Open Project, si laurea in Ingegneria Edile-Architettura all'Università di Bologna nel 2006 e consegue l'abilitazione sia da Architetto che da Ingegnere. Successivamente frequenta un Master di II livello presso l'Università degli Studi Roma Tre ed ottiene il titolo di Dottore di Ricerca presso l'Università di Bologna, impostando la sua ricerca sui temi del restauro, del recupero e sulle modalità di rigenerazione urbana. Dal 2007 entra nell'organico di Open Project, divenendone socio nel 2016.

Da quando è comparso grazie all'intuizione di architetti e pionieri come Zaha Hadid e Frank Ghery, l'approccio parametrico alla progettazione ha cambiato totalmente il modo di fare architettura. Durante le lezioni verrà mostrato come l'utilizzo del design computazionale non sia esclusivamente votato al raggiungimento della complessità geometrica, ma risulti particolarmente utile ed interessante per qualsiasi campo di applicazione, in quanto capace di consentire analisi e controllo su ogni componente del progetto, garantendo altresì una grande flessibilità al cambiare delle condizioni al contorno e dei suoi parametri. Il corso dedicherà particolare attenzione nell'analizzare come l'adozione del linguaggio parametrico comporti specifici vantaggi anche nel processo di industrializzazione e costruzione in quanto permette di razionalizzare gli elementi, il loro funzionamento e la loro produzione, integrandosi particolarmente con i processi produttivi di tecnologie prefabbricate.

BIM base

Metodologie e strumenti fondamentali di progettazione

DOCENTE

ORE

**Giacomo Bergonzoni,
Capgemini engineering**

24

Giacomo Bergonzoni si è laureato in Ingegneria Edile-Architettura all'Università di Bologna. Inizia la sua esperienza lavorativa come ricercatore presso il Carleton Immersive Media Studio (CIMS) ad Ottawa dove studia come applicare l'Heritage Building Information Modeling (HBIM) al rilievo e restauro di architetture storiche canadesi. Tornato in Italia diventa Passive House Designer certificato ed è progettista e BIM Coordinator di edifici in legno ad alta efficienza energetica presso Armalab, oggi Aktivhaus Biocostruttori, a Brescia. Successivamente torna a Bologna come BIM Manager presso Open Project, si occupa dell'implementazione BIM per la progettazione integrata. E' docente presso master universitari, istituti di formazione privata e nei corsi BIM organizzati dagli ordini degli Ingegneri e degli Architetti. Infine siede al tavolo UNI 11337 relativo alla standardizzazione in ambito BIM della filiera delle costruzioni e promuove il Building Information Modeling parlando a eventi e conferenze nazionali ed internazionali fra cui il Digital&BIM 2017 e l'Autodesk University Las Vegas 2017.

Anche in relazione al modulo "Parametrizzazione del progetto", il presente capitolo del corso ha la finalità di introdurre i progettisti alla metodologia del Building Information Modeling (BIM). L'utilizzo di tale strumento, in grande crescita a livello globale, si posiziona al cuore della nuova rivoluzione in atto nel campo degli strumenti dell'architettura e dell'ingegneria, soprattutto per quanto attiene alle costruzioni in acciaio e off-site. In particolare, durante le lezioni, viene analizzato come l'adozione di tali metodologie comporti la possibilità di realizzazione di una piattaforma virtuosa di comunicazione tra le varie figure professionali coinvolte nell'elaborazione di un progetto, garantendo altresì un controllo delle componenti, dei materiali e dei costi. Ciascuna delle precedenti nozioni sarà acquisita attraverso l'utilizzo e l'illustrazione concreta di specifici strumenti software - utilizzati anche in successive fasi di laboratorio - definendo, per i corsisti, un utile bagaglio di conoscenze immediatamente spendibili per la redazione e lo sviluppo dei propri progetti.

Off-site cityscape

L'off-site come strumento di rigenerazione urbana

DOCENTE

ORE

**Matteo Arietti,
Park Associati**

4

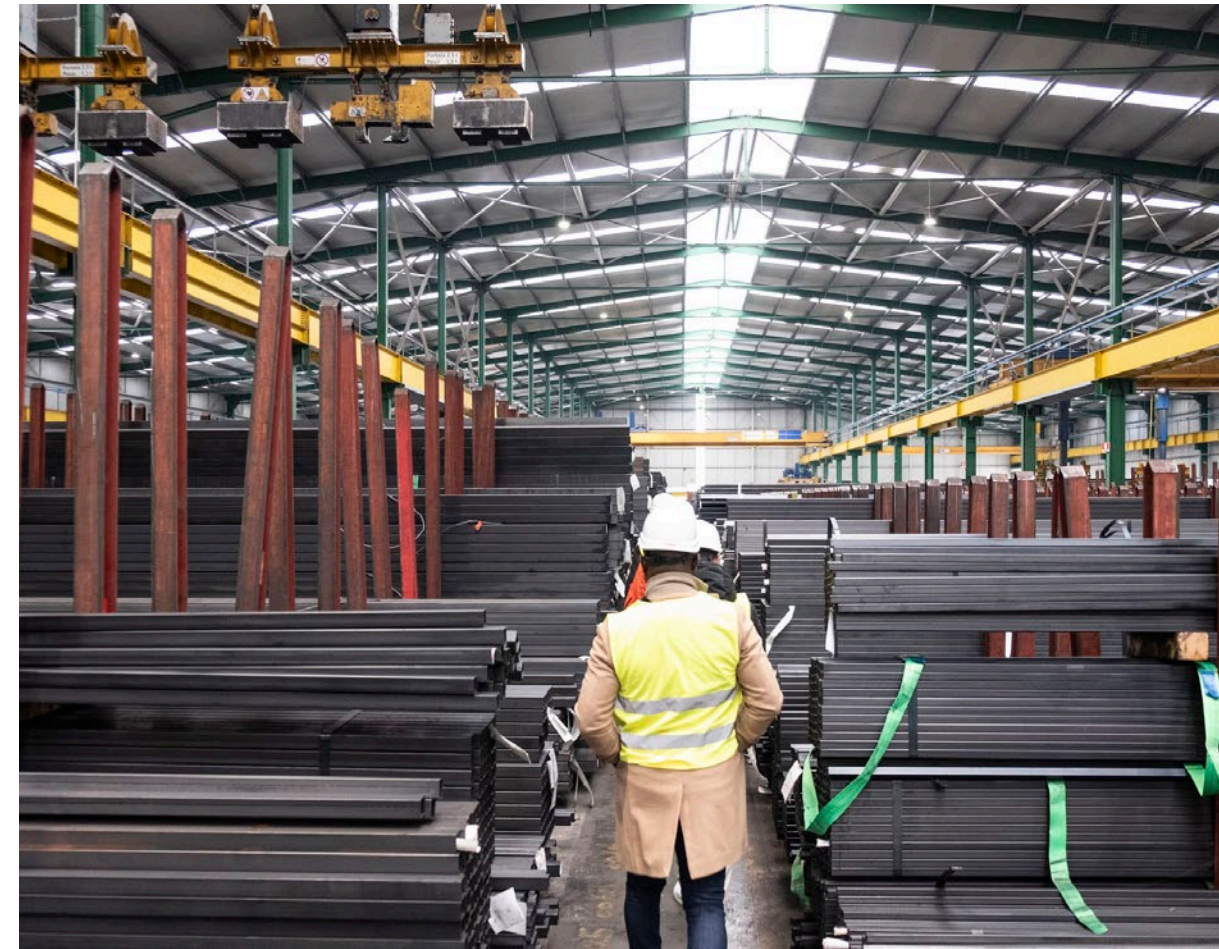
Matteo guida gli sforzi di R&S di Park Associati in qualità di Responsabile della Ricerca della società. La sua attività ruota attorno al complesso panorama dell'innovazione architettonica, identificando e capitalizzando sulle tendenze emergenti e sulle opportunità per progetti all'avanguardia. Il suo lavoro esteso ha arricchito il portfolio della società con competenze in argomenti che occupano il primo piano dell'innovazione architettonica, come il recupero urbano, il paesaggismo dei giardini secchi, il design biophilic, il riuso adattivo e l'implementazione di materiali non convenzionali. Matteo è anche un sostenitore dell'integrazione del design computazionale, della tecnologia di progettazione e dell'Intelligenza Artificiale nella pratica, migliorando sia la creatività che l'efficienza. Oltre alla ricerca, è profondamente coinvolto nella diffusione della conoscenza, nell'istruzione e nell'ispirazione attraverso conferenze e workshop internazionali.

Fra le principali sfide della contemporaneità rientra la riqualificazione e rigenerazione dell'immenso patrimonio architettonico ed edilizio, riferente alla modernità. Edifici spesso privi di particolare pregio architettonico, ormai completamente inadeguati sul piano energetico e prestazionale. Operazione di retrofitting e stripe out delle facciate sono sempre più frequenti, in un contesto che deve necessariamente mantenere il patrimonio architettonico esistente - necessità dettata da istanze di nature ambientale - senza tuttavia poter rinunciare a qualità architettonica e prestazionale dettata dalle contingenze. In questo senso, il modulo si orienterà a percorrere le esperienze dello studio maturate in questo ambito ed inviterà i progettisti a confrontarsi con un tema di lavoro analogo, favorendo un approccio empirico alla disciplina e approcciando un esercizio di "plug-in" e riscrittura di un manufatto edilizio esistente.

Visite

Manni Group production plant (Verona)

Funzionalmente alle tematiche di laboratorio, agli studenti sarà data l'opportunità di visitare le linee produttive di Manni Group al fine di comprendere la natura delle tecnologie off-site, le fasi di pre-lavorazione in officina, ed il controllo di qualità garantibile nel processo di industrializzazione.



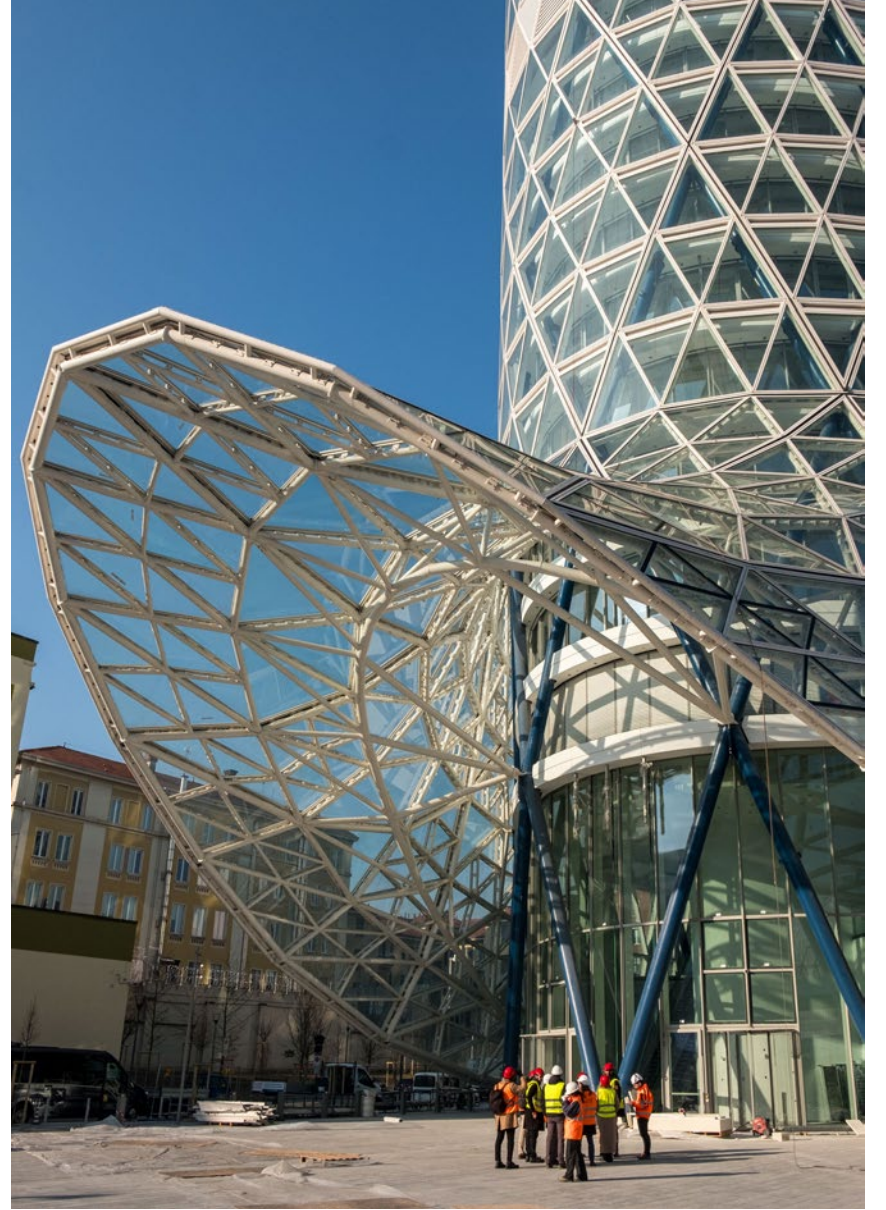
Eurac Research

Nel contesto del modulo "sustainability & carbon neutrality", gli studenti avranno l'opportunità di visitare l'headquarter di Eurac, fra le strutture di ricerca d'avanguardia in Italia, anche nell'ambito della sostenibilità ed ecocompatibilità ambientale.

CNR Venezia

In riferimento alle tematiche di laboratorio, gli studenti visiteranno le sedi del CNR IR-BIM presso la città di Venezia, per essere così introdotti alle tematiche di lavoro inerenti al continente antartico, e fare esperienza di centri di sperimentazione focalizzati sul tema marino.





Lecture e critique

Arup

Paolo Cresci

Ricerca e nuove tecnologie per la sostenibilità

Direttore Associato, guida il settore Sostenibilità e Impianti di Arup Milano ed è responsabile per il Sustainable Development in Italia. Con una formazione accademica da ingegnere e un master in architettura al Politecnico di Milano, ha maturato un'importante esperienza internazionale a Londra, coordinando team multidisciplinari nella concezione e sviluppo di progetti innovativi caratterizzati da elevati target di sostenibilità e wellbeing. Collabora regolarmente con architetti di fama internazionale. Con un approccio design focused, opera alle varie scale, da quella urbana alla scala architettonica, supportando architetti e clienti attraverso un approccio integrato e creativo che privilegia sempre la qualità del design. Partecipa regolarmente a conferenze e convegni sui temi dell'innovazione e della sostenibilità e tiene lectures presso varie università. Nel 2017 ha curato per la rivista Domus il supplemento annuale Domus Green "Uomo e Natura nell'Età della Tecnica" e nel 2019 è stato co-curatore di Domus Ecoworld "The UN Global Goals in practice". Uno dei suoi interessi principali è l'evoluzione del rapporto uomo-natura nell'era della tecnica e, in particolare, le opportunità che il data-informed design mette a disposizione per migliorare la qualità della vita nelle nostre città, generando al contempo effetti positivi per il nostro pianeta.



Zaha Hadid Architects

Paolo Matteuzzi

Produzione della complessità: dal parametrico al cantiere

Paolo Matteuzzi è direttore dello studio Zaha Hadid Architects, dove ha svolto un ruolo chiave in progetti di prestigio sin dal suo ingresso nel 2002. Si è laureato in Architettura presso l'Università La Sapienza di Roma e ha conseguito un dottorato in Sviluppo Urbano Sostenibile. In passato, ha ricoperto il ruolo di professore associato di progettazione architettonica a Roma e ha lavorato come consulente per la Croce Rossa Italiana, gestendo progetti di ricostruzione in America Centrale e Turchia. Alla ZHA, Paolo ha diretto progetti significativi, tra cui l'Alisher Navoi International Research Center, che comprende un museo, una scuola specializzata e un Makom Center a New Tashkent, in Uzbekistan, e The Seamless City a Hangzhou, in Cina. Ha inoltre svolto un ruolo chiave nello sviluppo di numerosi altri progetti, ricoprendo il ruolo di direttore di facciata per il Morpheus Hotel Tower a Macao e contribuendo alla progettazione del Museo MAXXI di Roma. Prima di ZHA, Paolo ha partecipato al progetto di riqualificazione del centro storico di Siracusa in Sicilia. La sua esperienza copre l'innovazione progettuale, la pianificazione generale, gli sviluppi a uso misto, i progetti culturali e la conservazione storica.



Lecture e critique

Foster + Partners

Nicola Scaranaro

Tecnologia negli edifici high-rise

Nicola è un architetto registrato nel Regno Unito e in Italia e membro iscritto al RIBA. La sua esperienza include edifici che hanno aperto la strada a un approccio sostenibile all'architettura e includono una gamma straordinariamente ampia di lavori, da masterplan urbani, aeroporti, edifici civici e culturali, ospitalità e residenziali, luoghi di lavoro, ricerca e sviluppo e grattacieli. È partner di Foster + Partners, uno degli studi di architettura e design integrato più innovativi al mondo.

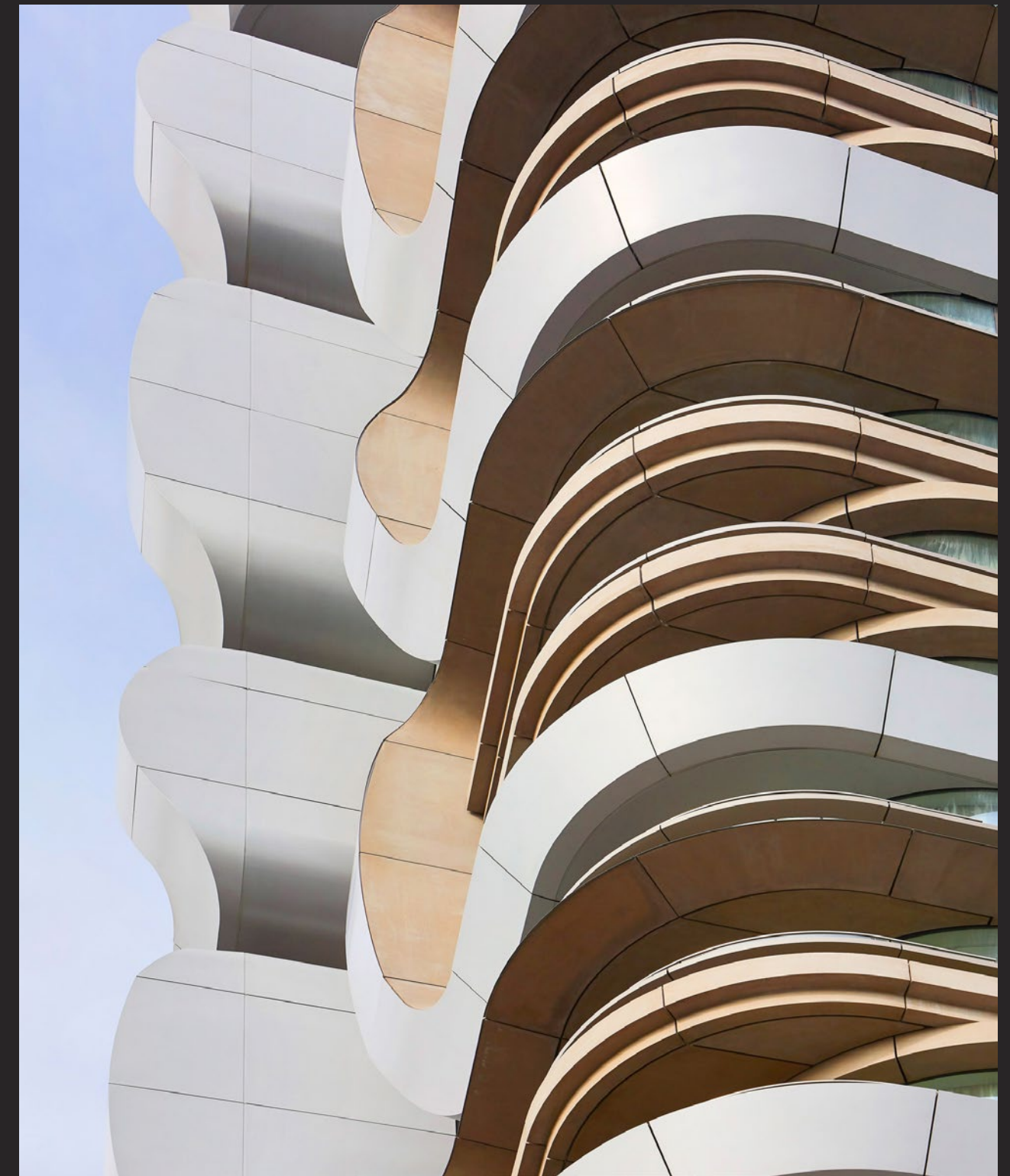


UNStudio

Raul Forsoni

Ricerca e tecnologia sostenibile

Nato a Chiusi nel 1983, Raul Forsoni ha iniziato gli studi all'Università di Firenze, dove ha conseguito la laurea triennale nel 2006 con menzione d'onore. Nel 2010 ha conseguito il Master Internazionale in Architettura presso la TU Delft in Olanda, con lode e nomination all'Archiprix Award per la sua tesi finale. Ha maturato esperienza internazionale lavorando in studi di architettura come Zaha Hadid, Architekten CIE, Pine Bruggellis, nel Regno Unito, in Olanda e in Italia. La sua esperienza professionale comprende progetti che spaziano da piccoli capannoni a piani urbanistici, da ville a progetti, fino a progetti per edifici pubblici e residenziali. Ha vinto numerosi premi e concorsi in Europa e in Asia. Ha tenuto lezioni ed è stato critico ospite presso la TU Delft, la Korea tech university e l'UNINA di Napoli, oltre che professore invitato presso lo IUAV di Venezia. È entrato a far parte di UNStudio nel 2017.



Lecture e critique

BIG Bjarke Ingels Group

Giulio Rigoni

I cantieri di BIG

Laureato allo IUAV di Venezia con A. Cornoldi nel 2004 con una Tesi sulla ricostruzione di Ground Zero a NYC, Giulio Rigoni è prevalentemente attivo in Svizzera presso numerosi studi di architettura: Livio Vacchini (Locarno) ed Herzog&de Meuron (Basilea), prima di approdare a BIG – Bjarke Ingels Group (NYC) nel 2017. Assistente del prof. Muck Petzet per i corsi di Sustainable Design presso l'Accademia di Architettura di Mendrisio – AAM, a.a. 2015-16 e 2016-17; dal 2017 cura per BIG dall'Italia il progetto SPFF – S. Pellegrino Flagship Factory, con il ruolo di Project Architect / Project Manager.



Morphosis

Arne Emerson

Scenari dell'architettura negli Stati Uniti

Arne Emerson entra a far parte dello studio Morphosis nel 2009, svolgendo un ruolo chiave in numerosi concorsi e lavori di progettazione dello studio newyorkese come nuovo Perot Museum of Nature and Science di Dallas in Texas e la nuova Sede Centrale dell'ENI a San Donato, in Italia. Con un'esperienza ventennale in urbanistica e particolare sensibilità verso le peculiarità socio-culturali del contesto di progettazione, è attualmente Responsabile di Progetto presso Morphosis ed ha firmato importanti lavori quali il nuovo campus dell'Ambasciata Americana a Beirut ed il 7132 Hotel-Tower.



Lecture e critique

MVRDV

Sanne van der Burgh

Innovazione vs industrializzazione

Sanne van der Burgh è un architetto olandese, Associate Director e Head of MVRDV NEXT presso lo studio MVRDV. Coordina team multidisciplinari nella realizzazione di progetti innovativi a livello internazionale, tra cui il Depot Boijmans Van Beuningen a Rotterdam e il progetto di riqualificazione Barapullah Springs a Nuova Delhi. Nel 2019 è stata nominata da Architizer tra i 25 giovani architetti da tenere d'occhio e nel 2021 ha vinto il Female Frontier Award per l'Innovazione in Architettura. Sanne è un'apassionata sostenitrice dell'integrazione tra tecnologia e design, promuovendo la sostenibilità e l'innovazione nel campo dell'architettura.



Pininfarina

Giovanni De Niederhausern

Sistemi off-site e branded architecture

Giovanni de Niederhausern è Senior Vice President Business Unit Architecture presso Pininfarina. La laurea in ingegneria edile architettura, e le numerose esperienze professionali come designer e project manager, gli hanno permesso di costruire un punto di vista originale caratterizzato dalla fusione dell'innovazione con il design e la costruzione. Questo, è stato anche il leitmotiv che ha portato, De Niederhausern, in Pininfarina, dopo essere stato nominato Senior Vice President of Architecture nel 2019. Il suo lavoro di ricerca e la vicinanza alle istituzioni accademiche, come docente e relatore, gli consentono di guidare il suo team ad essere in prima linea nell'innovazione architettonica. Con un approccio imprenditoriale affinato dalla sua esperienza di project management internazionale e un Master in Business Administration nel 2014, ha guidato la crescita dello studio Carlo Ratti Associati vincitore di progetti MIND come la ricollocazione statale Milano ed il padiglione Italia all'expo di Dubai 2020. De Niederhausern è oggi alla guida della divisione Architettura con l'obiettivo di espandere la gamma di attività dell'azienda nel design e nell'architettura, reinterpretando la filosofia dell'azienda e proponendo una nuova prospettiva con la combinazione di bellezza e tecnologia. In soli 2 anni, ha triplicato il fatturato dell'area Architettura.



Lecture e critique

Carlo Ratti Associati

Carlo Ratti

Il futuro delle città: big data e innovazione tecnologica

Architetto e ingegnere, Carlo Ratti insegna presso il Massachusetts Institute of Technology di Boston, USA, dove dirige il MIT Senseable City Lab, un gruppo di ricerca che esplora come le nuove tecnologie stanno cambiando il modo in cui noi intendiamo, progettiamo e infine viviamo le città. È anche il socio fondatore dello studio internazionale di progettazione e innovazione Carlo Ratti Associati, nato a Torino nel 2004. La rivista Esquire lo ha inserito tra i "Best & Brightest", Forbes tra i "Names You Need to Know" e Wired nella lista delle "50 persone che cambieranno il mondo". Fast Company lo ha nominato tra i "50 designer più influenti in America" e Thames & Hudson tra i "60 innovators shaping our creative future". Due tra i suoi progetti - Digital Water Pavilion e Copenhagen Wheel - sono stati inclusi nella lista delle "Migliori invenzioni dell'anno" dalla rivista Time (2007 e 2014). Sempre nel 2014, Copenhagen Wheel ha anche vinto il prestigioso premio Red Dot: Best of the Best.

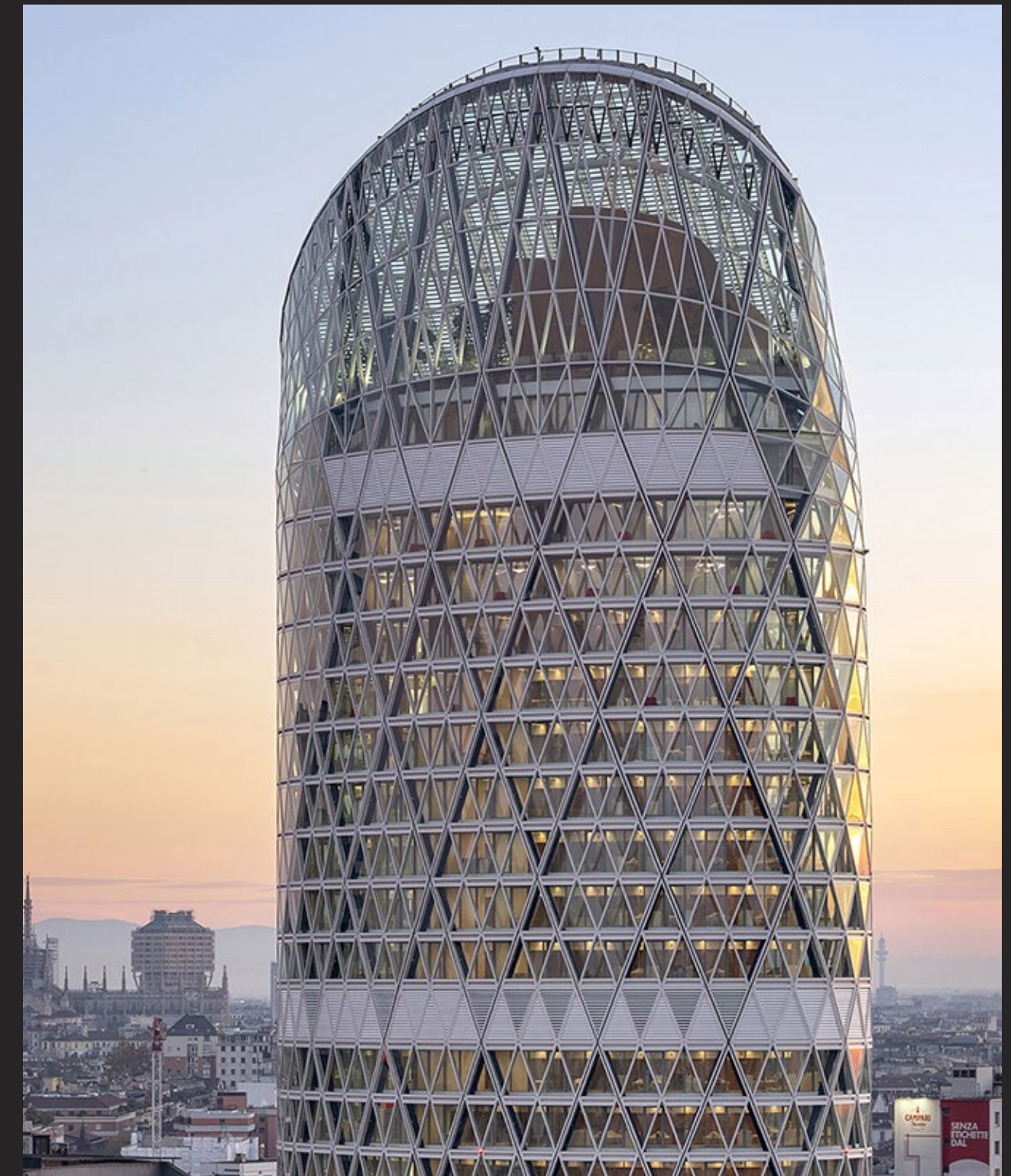


Mario Cucinella Architects

Mario Cucinella

Il futuro come reinterpretazione delle tecniche del passato

Laureatosi in architettura nel 1986, collabora con Renzo Piano tra Genova e Parigi. Nel 1992 fonda a Parigi lo studio Mario Cucinella Architects (MCA) e nel 1999 ne inaugura una nuova sede a Bologna. Attualmente docente presso la Facoltà di Architettura Federico II di Napoli, è Honorary Professor presso la Università di Nottingham in Inghilterra e Guest Professor in Emerging Technologies presso la Technische Universität di Monaco di Baviera. Punto di riferimento internazionale sui temi della progettazione sostenibile, nel 2012 fonda Building Green Futures, un'organizzazione no-profit il cui obiettivo è quello di fondere cultura ambientale e tecnologia per ricreare un'architettura che garantisca dignità, qualità e performance nel rispetto dell'ambiente. Numerose e di prestigio le voci del suo palmares: tra le più recenti il Premio RIBA International Fellowship 2016. Tra le sue realizzazioni più significative si annoverano il Sino Italian Ecological Building (SIEEB) a Pechino, la Kuwait School a Gaza, l'edificio One Airport Square ad Accra in Ghana, il Polo Ospedaliero San Raffaele di Milano.



Laboratorio progettuale

Off-site e climi estremi

Progetto di una stazione di ricerca internazionale nel continente antartico

ORE

32

di revisione

64

di lavoro autonomo

TUTOR

Nicola Scaranaro,
Foster + Partners

Nicola è un architetto registrato nel Regno Unito e in Italia e membro iscritto al RIBA. La sua esperienza include edifici che hanno aperto la strada a un approccio sostenibile all'architettura e includono una gamma straordinariamente ampia di lavori, da masterplan urbani, aeroporti, edifici civici e culturali, ospitalità e residenziali, luoghi di lavoro, ricerca e sviluppo e grattacieli. È partner di Foster + Partners, uno degli studi di architettura e design integrato più innovativi al mondo.

Il laboratorio rappresenterà l'occasione di sintesi pratica tramite cui testare tutte le nozioni che saranno messe a disposizione attraverso gli altri moduli didattici, garantendo risposte strategiche rispetto a un progetto architettonico reale. Il laboratorio è condotto in collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche ed avrà ad oggetto lo studio di una stazione di ricerca internazionale da collocarsi nel contesto del continente antartico. Area scevra di qualsiasi confine politico o pertinenze nazionali, il continente di ghiaccio è uno dei luoghi più inospitali ed affascinanti del pianeta, dove la natura parla con una violenza e un'intensità diverse da qualsiasi altro luogo. Qui gli unici abitanti, al di là della resiliente fauna locale, sono gruppi internazionali di ricercatori, impegnati nello studio dei più diversi fenomeni fisici e naturali grazie alla disponibilità di informazioni - trattenute dal ghiaccio - inerenti alla storia più antica e remota del pianeta. A fronte dell'indisponibilità di qualsiasi risorsa materiale, nonché delle condizioni climatiche estreme, il continente antartico è un contesto privilegiato per testare le possibilità dell'off-site fino alla massima espressione della propria capacità, intesa come tecnologia altamente performativa, prodotta in officina e riassembleata in cantiere. Attraverso il laboratorio, gli studenti avranno la possibilità di strutturare soluzioni modulari ed aggregative, che possano generare fenomeni architettonici complessi attraverso la progressiva giustapposizione di moduli base, pensati per i rigori del continente antartico, ma da cui mutuare esperienze estendibili a contesti montani, con limitate risorse o addirittura emergenziali.



Laboratorio progettuale

Antartide

Sfide ed eccezionalità del continente bianco

L'Antartide, il continente più remoto e inospitale della Terra, è una distesa di ghiaccio che copre oltre 14 milioni di chilometri quadrati, contenendo circa il 70% dell'acqua dolce del pianeta. Con temperature che raggiungono i $-98,6^{\circ}\text{C}$, è il luogo più freddo del mondo, ma ospita una sorprendente biodiversità. Pinguini imperatore, foche e balene popolano le sue acque, prosperando grazie al leggendario krill, creatura marina alla base dell'ecosistema che sopravvive tra i ghiacci.

Nonostante le condizioni estreme, l'Antartide è anche un laboratorio naturale di grande importanza scientifica. Oltre 70 basi di ricerca internazionali studiano il clima, l'astronomia e la biodiversità, cercando di decifrare il passato climatico della Terra per comprendere meglio il nostro futuro. Anche per simili ragioni l'Antartide è protetta dal Trattato Antartico del 1959, che la rende l'unico continente senza confini politici, dedicato esclusivamente alla ricerca e alla pace.

In questo paesaggio primordiale, l'uomo è solo un visitatore e il respiro del pianeta si misura nei ghiacci che avanzano lentamente e nel vento che modella un ecosistema fragile ma resistente, un luogo dove la memoria del nostro mondo è scritta nei ghiacci eterni.

Il respiro del pianeta si misura nei ghiacci che avanzano lentamente



/DIDATTICA

Partner di laboratorio

CNR - National Research
Council

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) è un Ente pubblico di ricerca nazionale con competenze multidisciplinari, vigilato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR). Fondato nel 1923, ha il compito di realizzare progetti di ricerca scientifica nei principali settori della conoscenza e di applicarne i risultati per lo sviluppo del Paese, promuovendo l'innovazione, l'internazionalizzazione del "sistema ricerca" e favorendo la competitività del sistema industriale.

Ogni giorno, il CNR affronta le sfide del nostro tempo in molteplici settori: salute dell'uomo e del pianeta, ambiente ed energia, alimentazione e agricoltura sostenibile, trasporti e sistemi di produzione, ICT, nuovi materiali, sensori e aerospazio. Ma anche scienze umane e tutela del patrimonio culturale, scienze sociali, bioetica, scienze e tecnologie quantistiche, intelligenza artificiale, tecnologie abilitanti.



Laboratorio di costruzione

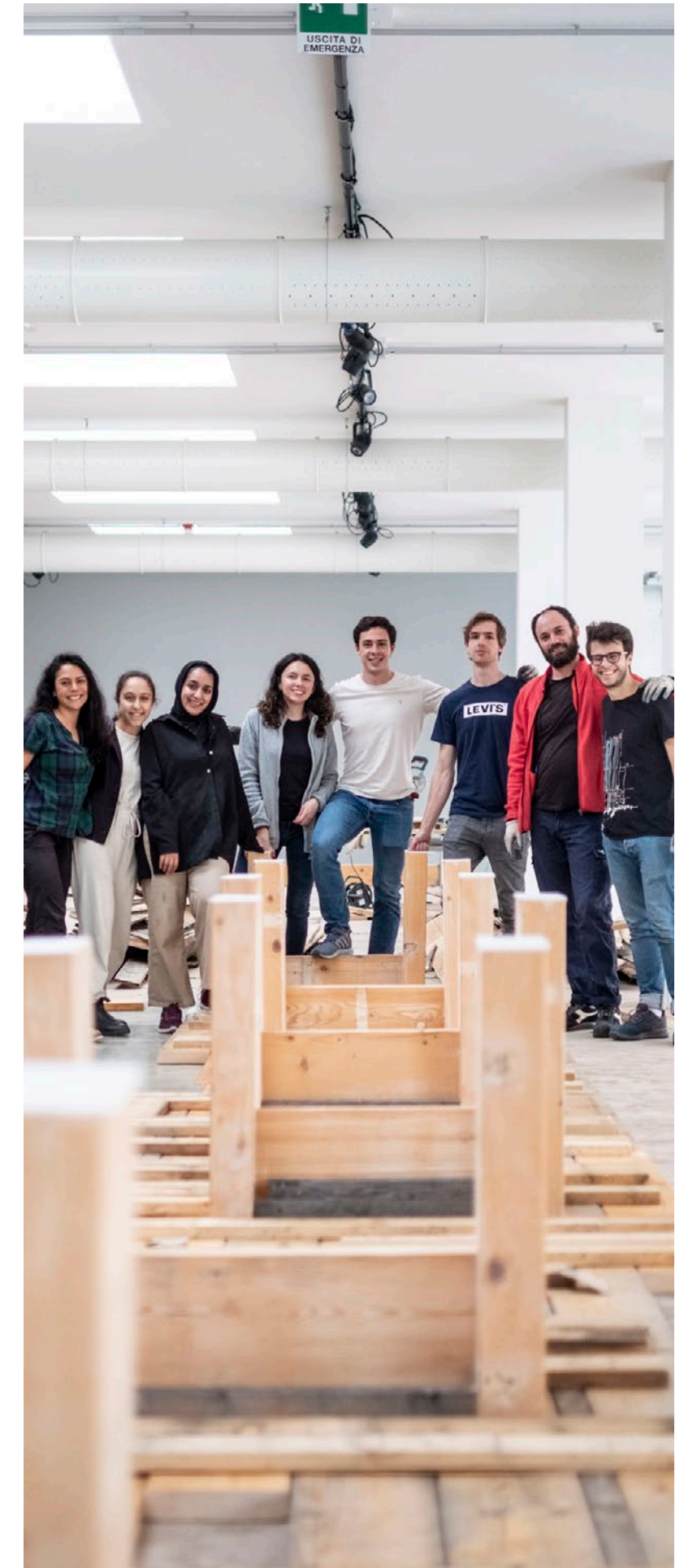
In una contemporaneità che avanza verso una progressiva smaterializzazione di azioni e consumi, anche il mondo dell'architettura ha assistito a una massiccia imposizione dei linguaggi digitali. Se molti e irrinunciabili sono i vantaggi di simile processo, è fondamentale che i giovani non perdano cognizione del mondo fisico e materiale. Il laboratorio di costruzione, in questo senso, è uno strumento voluto dagli studi partner di Yacademy per riconciliare giovani sempre più "digitali" con il mondo del fare e realizzare architetture. Attraverso un laboratorio di costruzione di 3 giorni, gli studenti lasceranno una propria produzione presso il sito di laboratorio, o - qualora ciò non fosse possibile - in altro contesto.

TUTOR

**Giuseppe Grant,
Orizzontale**

Nato a Caserta nel 1987. Dopo un periodo di studio all'Università Tecnica di Aachen RWTH si laurea alla facoltà di Architettura Valle Giulia della Sapienza di Roma. Dal 2012 al 2013, ha collaborato con il Collectif EXYZT nella costruzione di progetti di architettura temporanea. Dal 2011 è parte di orizzontale, studio/laboratorio d'architettura con base a Roma, con cui lavora in tutta Europa su progetti sperimentali tra architettura, urbanistica, arte pubblica e autocostruzione. Riceve numerosi riconoscimenti tra cui: "Giovane Talento dell'Architettura Italiana 2018" dal CNAPPC, YAP MAXXI 2014 promosso da MAXXI Roma e MoMA NYC, RomaArchitettura (2015-2017)

promosso dall'INARCH. Dal 2017 ad oggi collabora con la London Metropolitan University per un progetto di ricerca che lavora il tema del ripopolamento dei centri storici abbandonati e le nuove migrazioni. Nel 2019 ha progettato le strutture del progetto MONOWE di Ludovica Carbotto alla 58° Biennale d'arte di Venezia dal titolo "May You Live in Interesting Times".



Laboratorio di costruzione

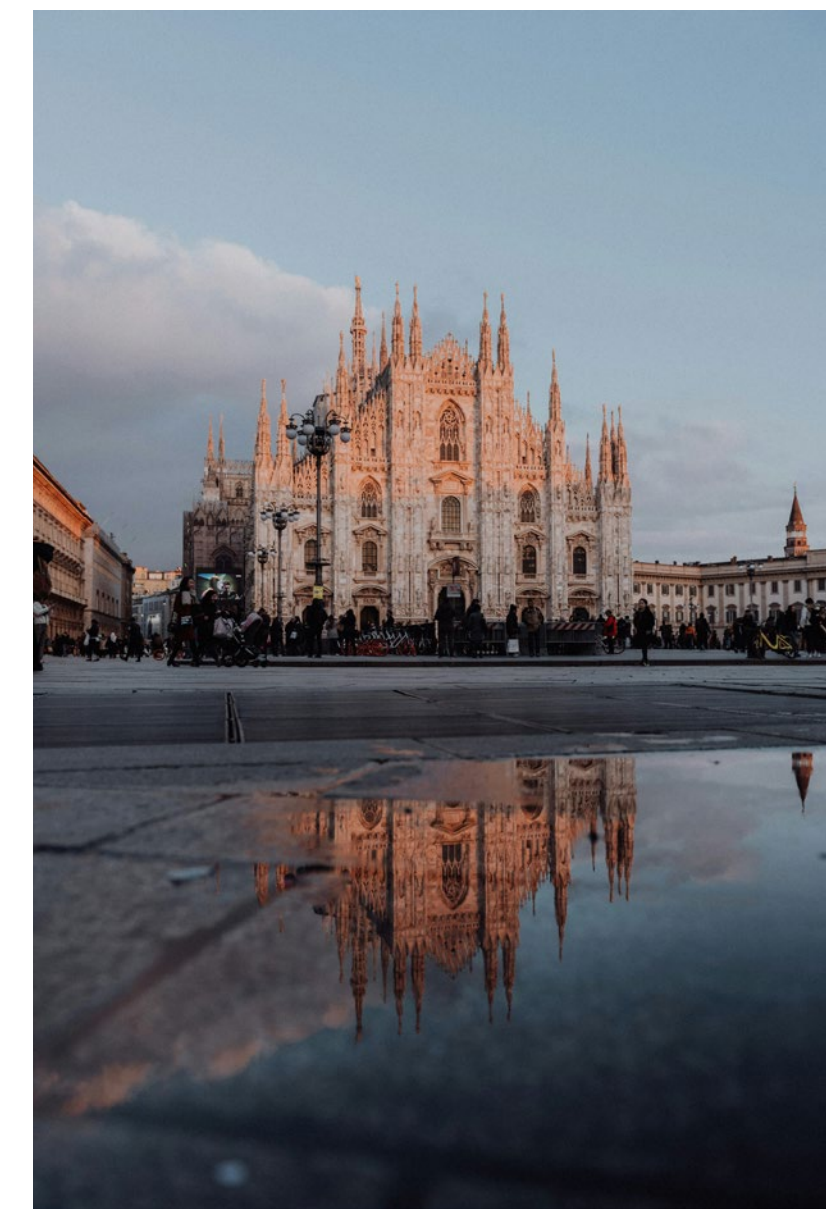
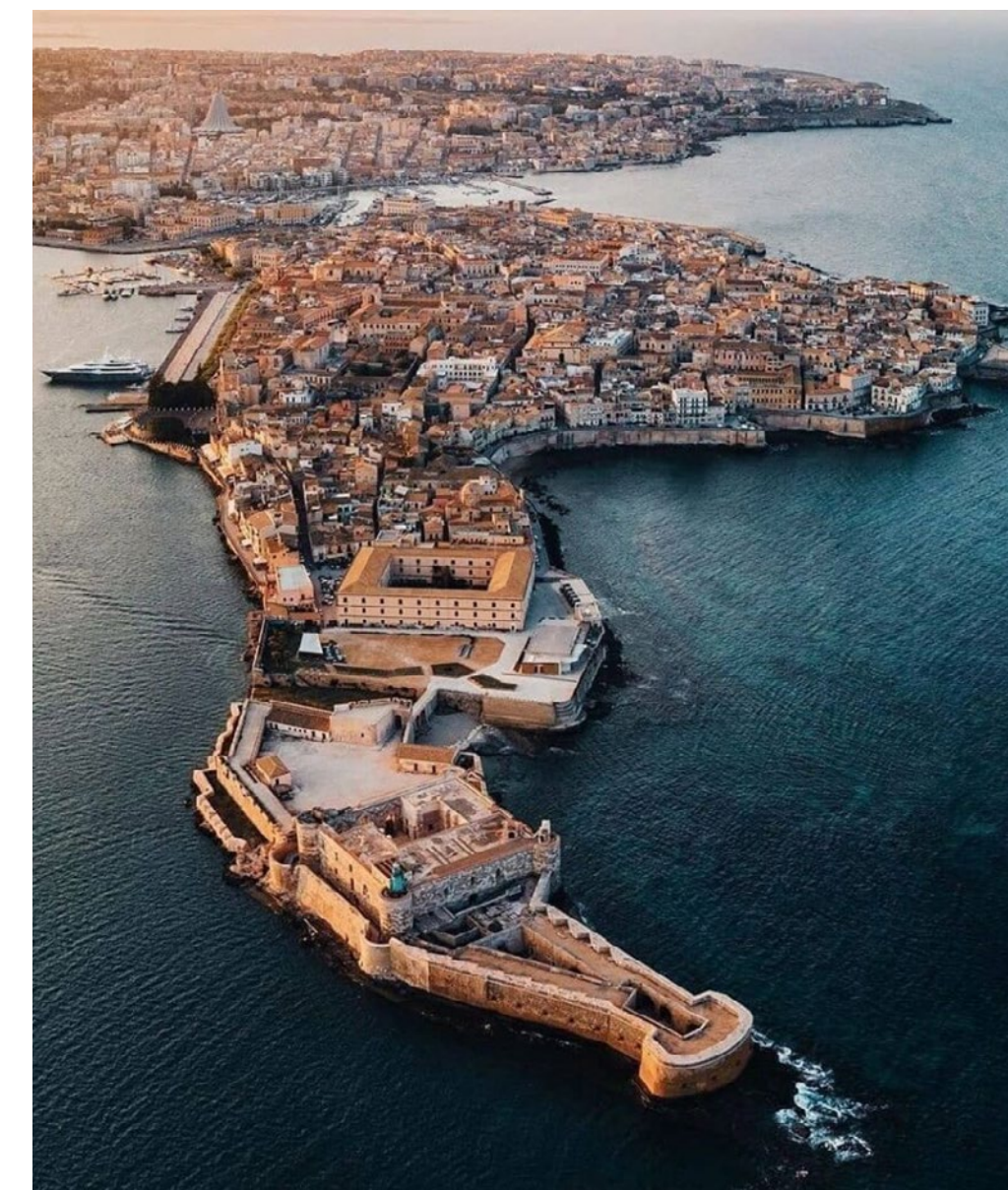
Dal 2024 le opere realizzate dagli studenti nell'ambito del laboratorio di costruzione saranno installate presso alcuni luoghi iconici appartenenti al prestigioso network di partner dell'Academy. Simile opportunità conferirà maggiore lustro al lavoro degli studenti, che potranno inserire nel proprio curriculum la realizzazione di opere di grande rilievo presso alcuni dei siti più suggestivi del territorio Italiano. Partner dei laboratori di costruzione per l'a.a. 2024/2025 sono:

Almo Collegio Borromeo

L'Almo Collegio Borromeo è il Collegio di merito più antico d'Italia: fondato nel 1561 da San Carlo Borromeo, è nato con l'intento, che da allora ha sempre perseguito, di offrire agli studenti particolarmente meritevoli ma senza mezzi economici la possibilità di studiare all'Università di Pavia.

Agenzia del Demanio

L'Agenzia del Demanio è l'Ente Pubblico Economico che gestisce il patrimonio immobiliare dello Stato amministrando circa 43 mila beni per un valore di 62,5 miliardi di euro.



Placement

Alcuni degli studi che afferiscono al network di Yacademy e MANNI Group

Momento conclusivo del corso sarà, per ciascuno studente, un periodo di collaborazione con una delle realtà partner di Yacademy. Simile collaborazione - durata minima di 2 mesi e garanzia di retribuzione coerente alle disposizioni normative - si orienterà al perfezionamento delle competenze dei medesimi, garantendo la rara opportunità di lavorare e interagire con alcuni dei più importanti studi al mondo. Arricchendo il proprio bagaglio di esperienze, attraverso tirocini e collaborazioni, gli studenti avranno l'opportunità concreta di costruire una solida rete di relazioni, utile ad accelerare e dare una svolta al proprio percorso professionale.

A seguire, si elencano alcune delle strutture professionali di maggiore competenza in relazione ai temi di corso; l'intera lista di studi partner di Yacademy - in cui è possibile l'assegnazione di studenti - è consultabile a

Foster + Partners	Pininfarina	BIG	ATI Project
Manni Group	ARUP	UNStudio	MCArchitects

Esperienze passate



Students placement & opinions

Herzog & de Meuron

Oriana Guzzo

Oriana è stata una studentessa dell'edizione 2023 del corso in Architettura per il Paesaggio. Grazie all'incontro con Andreas Fries durante i corsi, ora lavora a Basilea presso Herzog & de Meuron.



EMBT Miralles Tagliabue

Andrea Norcini

“Dell’Academy mi piace che offra milioni di spunti diversi. È grazie all’Academy che mi è arrivata quell’occasione inaspettata che mi ha portato da Miralles Tagliabue.”



Snøhetta

Sara Stojkanovic

Dopo la partecipazione al corso di Architettura per il Paesaggio nel 2023, Sara ha iniziato una collaborazione con lo studio Snøhetta di Innsbruck sotto la guida di Patrick Lüth, suo tutor di laboratorio nel corso.



UNStudio

Alice Cole

“Raccomando Yacademy a tutti quanti vogliono imparare di più sull’exhibit design, perché l’Italia ha una grande tradizione da offrire in merito a questa disciplina”



Students placement & opinions

BIG - Bjarke Ingels Group

Nicolas Ioannou

“Non avrei mai immaginato quanto la mia vita e la mia carriera sarebbero cambiate drasticamente in un lasso di tempo così breve. E devo molto di questo successo a Yacademy per aver aperto queste porte a queste grandi opportunità”.



Foster + Partners

James Robinson

James ha fatto parte della prima edizione del corso in Architecture for Outer Space, per poi intraprendere la collaborazione con il pluripremiato studio londinese, incontrato durante la sua frequentazione del programma a Bologna.



Aires Mateus

Giulia Camardo

“Grazie all’Academy ho avuto l’opportunità di entrare in Aires Mateus e l’ho colta subito!”



David Chipperfield Architects Milano

Alessia Ianiri

“Durante il corso abbiamo avuto la possibilità di confrontarci con quegli architetti che siamo soliti guardare con timore e ammirazione, che studiamo sui libri e sulle riviste, e collaborarci personalmente.”



Progetti costruiti

Attraverso internship e laboratori di costruzione della scuola, molte sono state le opportunità di realizzazione di opere firmate dagli studenti di Yacademy. Ciascuna svolta in collaborazione con illustri architetti o per committenze di prestigio, le opere degli studenti di Yacademy hanno rappresentato un momento prezioso di valorizzazione del talento dei giovani corsisti della scuola, oltretutto una preziosa vetrina nei contesti più esclusivi e ricercati.

The Journey

A seguito del corso in “Architettura per il Paesaggio” ed. 2021, alcuni studenti hanno avuto la possibilità di lavorare sotto la mentorship di Mario Cucinella Architects per la produzione di un’installazione architettonica da porsi nel contesto di Arte Sella.

Silk-Faw Installation

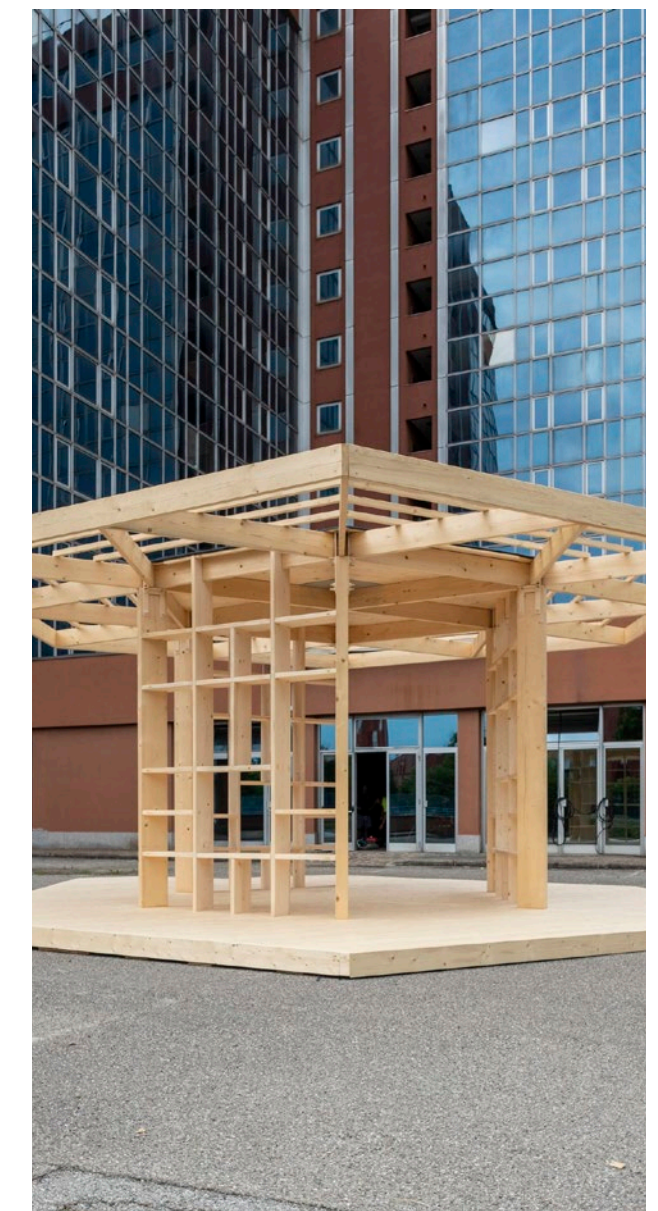
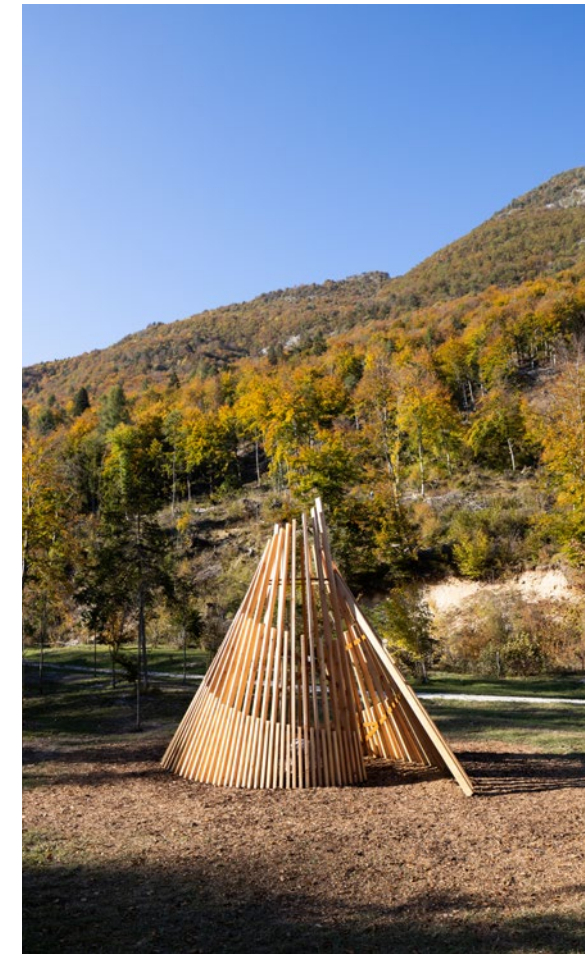
Dopo aver frequentato il corso di “Architecture for Exhibition” ed. 2021, alcuni studenti hanno avuto la possibilità di lavorare ad un’installazione architettonica per il Fuorisalone 2021 sotto la mentorship dello studio di Michele De Lucchi, AMDL Circle.

Bredy’s Bivouac

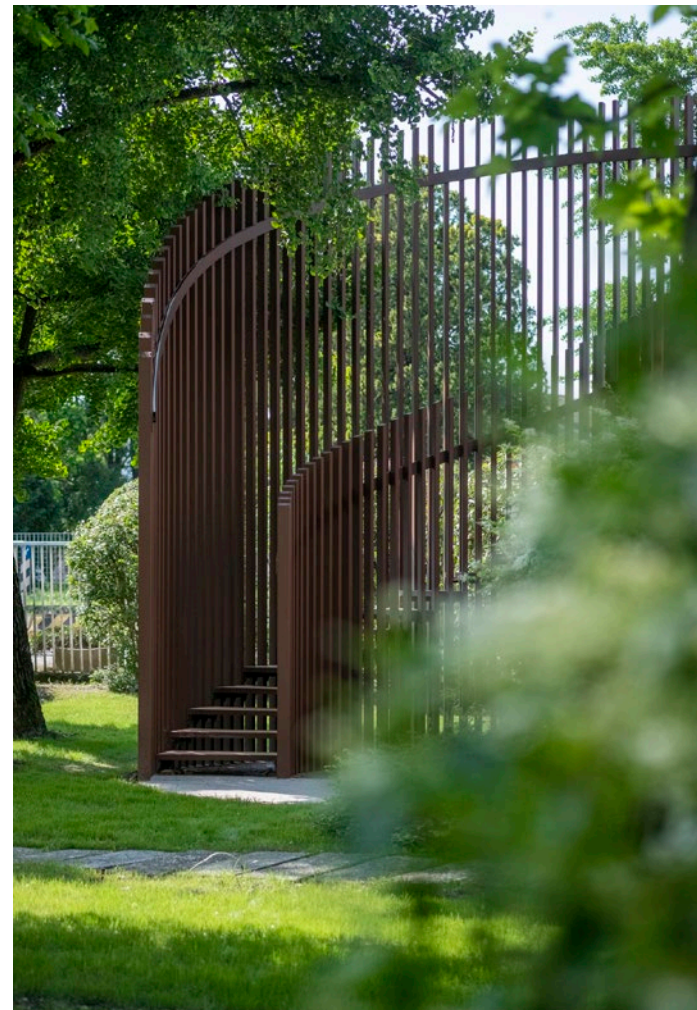
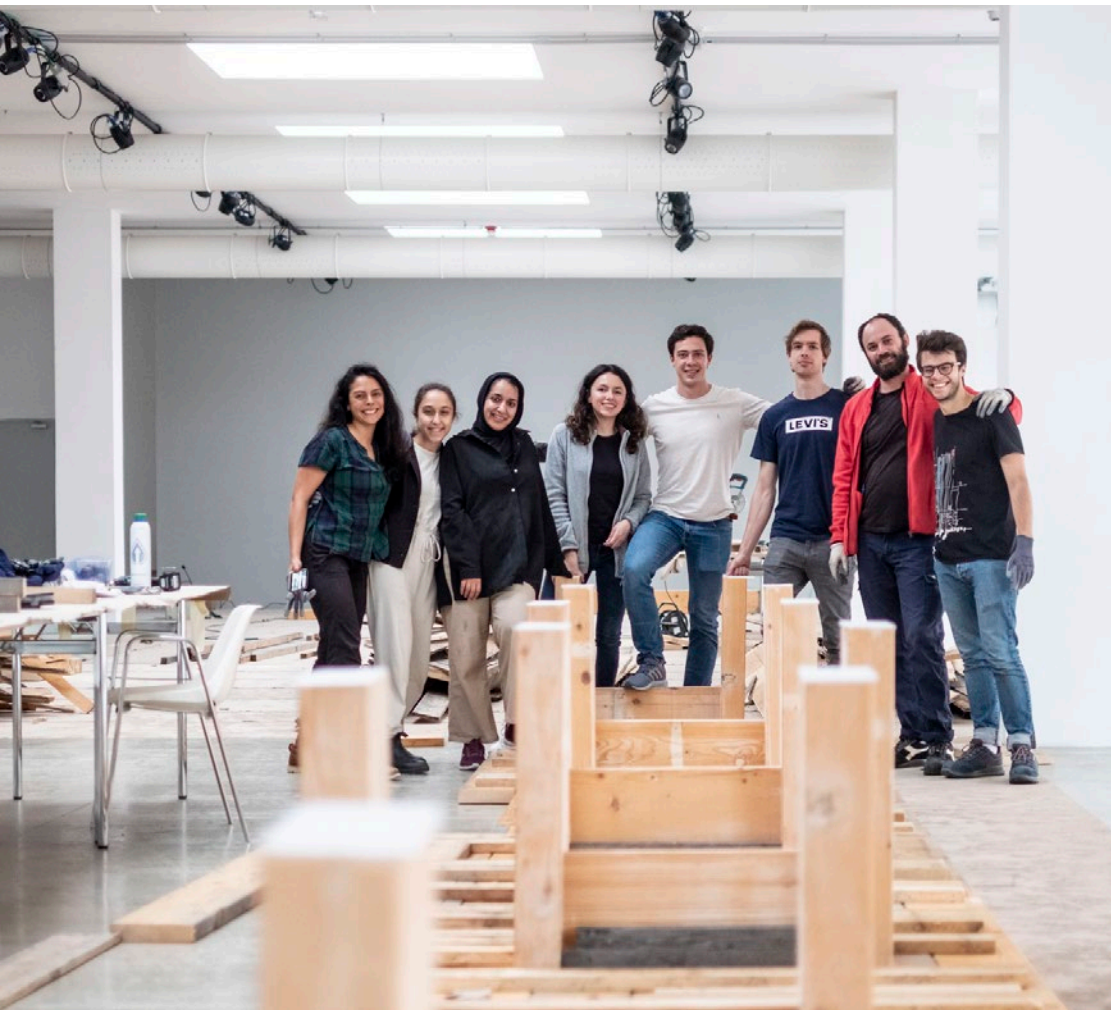
Nell’ambito del corso di “Architettura per il Paesaggio” ed. 2019, gli studenti hanno avuto la possibilità di lavorare alla progettazione di un bivacco alpino per la famiglia Brédy.

BUM

Dopo aver frequentato il corso di “Architecture for Humanity” ed. 2020, alcuni studenti hanno avuto l’opportunità di collaborare con lo studio di Michele De Lucchi a un progetto di riqualificazione delle periferie milanesi.



Progetti costruiti



Smonting

Dopo aver frequentato il corso di “Architecture for Humanity” ed. 2021, alcuni studenti hanno avuto l'opportunità di collaborare con Orizzontale Architettura a un progetto di riattivazione delle periferie milanesi.

Common court

Risultato della collaborazione di un gruppo di studenti di Yacademy con UNS, il progetto ha portato ad un'installazione ispirata ai temi della “circolarità” nel Fuorisalone 2022.

Impossible machines

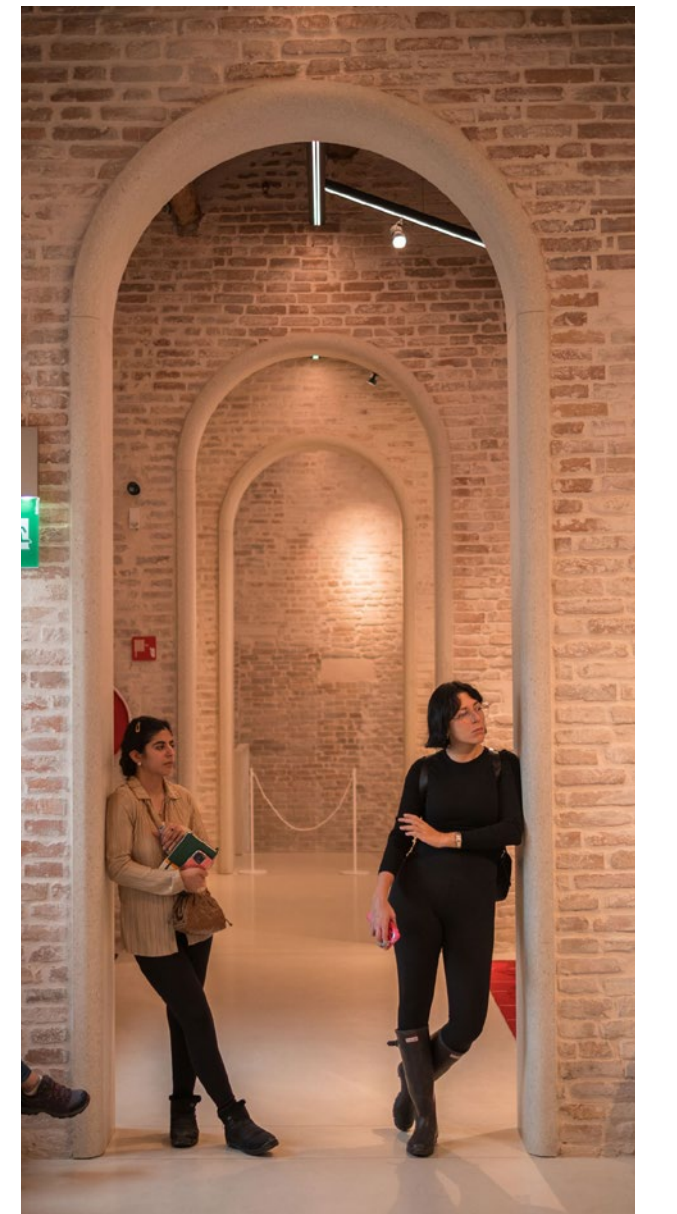
A valle del corso di Architettura per il Paesaggio 2023, gli studenti hanno avuto l'opportunità di realizzare un'installazione temporanea presso le cave di Marmo di Carrara.

The making of a factory

Espressione dell'attenzione di Cesare Roversi Arredamenti ai giovani progettisti, il progetto è consistito nella realizzazione di una scala per le sedi della storica azienda di Moglia, progettata da alcuni studenti sotto la tutorship di Mario Cucinella Architects.

Construction Workshop 2025

Risultato delle attività di laboratorio dei corsi di Paesaggio, Exhibition e Off-site Technologies 2024-2025, negli Horti dell'Almo Collegio Borromeo a Pavia, sono state esposte le sedute costruite in seno al laboratorio.





Regolamento



Norme generali

I. Indicazioni generali

1. Le presenti “Norme Generali” definiscono le linee di indirizzo del servizio di formazione offerto da YAC s.r.l. (di seguito “Yacademy”), le cui specifiche, corso per corso, sono riportate nella sezione “Norme Specifiche”;
2. I corsi sono erogati in lingua italiana e inglese. Per gli studenti non madre lingua italiana sarà disponibile un servizio di traduzione simultanea dall’italiano all’inglese;
3. I corsi sono a numero chiuso (max 20 studenti, di cui 15 in presenza e 5 online) e si accede a essi su selezione (i criteri di selezione sono riportati al cap. IV);
4. Numero finale ed effettiva attivazione della classe online, potrà essere oggetto di una successiva valutazione da parte di Yacademy in relazione alle preferenze di partecipazione avanzate dai candidati; in caso di mancata attivazione della classe online, il numero di studenti in presenza, potrà salire fino a un massimo di 20 per l’interesse del corso, come previsto al p.to 3 del presente capitolo.
5. I corsi in presenza vengono erogati presso le sedi di Yacademy, in via Borgonuovo 5, Bologna. I corsi possono inoltre prevedere trasferte in altre sedi ove previsto dai singoli programmi;
6. Yacademy si riserva il diritto di effettuare modifiche al calendario e al programma dei corsi per il migliore svolgimento degli stessi. Tali eventuali modifiche saranno preventivamente comunicate agli studenti;
7. I corsi si avvalgono dei seguenti format didattici:
 - a. Moduli di didattica frontale (ovvero moduli di didattica teorica, svolta in aula);
 - b. Special lecture e critique (queste ultime intese come sessioni di revisione del relativo lavoro di laboratorio progettuale con i lecturer ospiti);
 - c. Visite e sopralluoghi fuori aula;
 - d. One-day lab (giornate di esercitazione/progettazione attiva da parte degli studenti);
 - e. Un laboratorio progettuale;

- f. Un laboratorio di costruzione finale;
- g. Un tirocinio o periodo di collaborazione della durata minima di 2 mesi e con garanzia di rimborso, presso uno degli studi partner della scuola.

L’effettiva previsione dei singoli format didattici ai cui punti precedenti è verificabile alla sezione “Struttura” della brochure di ciascun corso;

8. La possibilità di accesso alle attività di cui ai precedenti p.ti 7.c, 7.d, 7.f è garantita con esclusività ai partecipanti al corso in presenza: gli studenti frequentanti in modalità online non potranno prendere parte a simili momenti a meno di quanto esplicitamente riportato alla sezione “Struttura” della brochure di ciascun corso;
9. Per l’attivazione del tirocinio/collaborazione di cui al p.to 7.g è indispensabile:
 - l’ottenimento di un’idoneità di laboratorio progettuale (certificata dal titolare del modulo di laboratorio progettuale per singolo studente);
 - la frequentazione di almeno il 75% delle attività di cui al p.to 7.a 7.b.;

Tali condizioni competono esclusivamente agli studenti che frequentano i corsi in presenza; qualora lo studente frequenti il corso online, vigono le disposizioni di cui al cap. VI.

10. L’assegnazione degli studenti alle differenti strutture professionali per l’esperienza del tirocinio/collaborazione è determinata univocamente e a discrezione di Yacademy, tenute anche presenti le disponibilità delle strutture ospitanti;
11. Il periodo di tirocinio/collaborazione è attivato entro massimo 3 mesi dalla chiusura della parte didattica dei corsi, intesa come conclusione del laboratorio di costruzione finale. Tali condizioni competono esclusivamente agli studenti

che frequentano i corsi in presenza; qualora lo studente frequenti i corsi online, vigono le disposizioni di cui al cap. VI;

12. I corsi rilasciano un attestato di frequenza;
13. Per il rilascio dell’attestato di frequenza è indispensabile la frequentazione di almeno il 75% delle attività di cui al p.to 7.a e 7.b.; tali condizioni competono esclusivamente agli studenti che frequentano i corsi in presenza; qualora lo studente frequenti i corsi online, vigono le disposizioni di cui al cap. VI.
14. Per i candidati provenienti da nazioni extra UE che desiderino frequentare i corsi in presenza, è opportuna la verifica delle condizioni relative al rilascio del visto con prudente anticipo rispetto alla pubblicazione della graduatoria, per permettere un accesso ai corsi coerente alle tempistiche pubblicate alla sezione “Calendario” della brochure di ciascun corso. Lo staff di Yacademy è disponibile all’eventuale rilascio della documentazione a supporto della richiesta del visto. Il visto sarà da richiedere esclusivamente per la parte relativa alla didattica d’aula, quindi per le prime 10 settimane di corso. Yacademy non è da ritenersi responsabile di eventuali erronee richieste di visto o mancato rilascio dello stesso.

II. Modalità di frequentazione

1. Ciascuno studente ammesso potrà decidere in quale modalità frequentare i corsi, in presenza od online, ai costi indicati al p.to 1 delle “Norme Specifiche” per il corso prescelto;
2. Ciascuna di queste modalità ha prerogative specifiche garantendo allo studente la possibilità di partecipazione in grado diverso a ciascuno dei moduli del corso, secondo quanto descritto al p.to I.7;
3. La scelta della modalità di frequentazione potrà essere limitata in funzione dei posti disponibili e dalle preferenze espresse da candidati con posizione più elevata in graduatoria;
4. La preferenza rispetto alla modalità di frequenza dei corsi (online/in presenza/nessuna preferenza) sarà da esprimersi obbligatoriamente in fase di candidatura, tramite apposito flag sulla propria area riservata nell’account sul sito www.yacademy.it. L’indicazione di tale preferenza non è vincolante e potrà essere rivista in caso di ammissione al corso.

III. Requisiti per l’accesso ai corsi

1. Conoscenza della lingua inglese pre-intermedia (almeno livello B1);
2. Essere studenti o laureati nelle seguenti classi di laurea:
 - Architettura del paesaggio
 - Architettura e ingegneria dell’architettura
 - Conservazione dei beni architettonici e ambientali
 - Conservazione e Restauro dei beni culturali
 - Design

Il Comitato di Selezione, a fronte della valutazione di curriculum vitae, portfolio e lettera motivazionale, unitamente agli esiti di un eventuale colloquio, può ammettere studenti con titoli di studio differenti da quelli sopra riportati;
3. Completamento della procedura di iscrizione come da cap. V;

4. Regolare contribuzione dei diritti di segreteria e della quota di iscrizione (o relative tranches).

IV. Ammissione

1. Le candidature saranno valutate da un Comitato di Selezione che assegnerà un punteggio fra 0 e 100 punti per ciascun candidato;
2. Il Comitato di Selezione è composto dai professionisti indicati alla sezione “Comitato di Selezione” della brochure di ciascun corso;
3. Il giudizio del Comitato di Selezione è insindacabile;
4. Il Comitato di Selezione non è tenuto alla redazione di un commento alle candidature presentate;
5. Il punteggio si compone attraverso i seguenti criteri:
 - curriculum vitae (max 30 punti)
 - lettera motivazionale (max 20 punti)
 - portfolio (max 50 punti)
6. Oltre a qualsiasi altra informazione ritenuta di interesse da parte del candidato, per una più corretta lettura del CV, lo stesso dovrà necessariamente riportare:
 - l’anno e il voto di laurea, per candidati laureati; per candidati non laureati specificare media di voti e data presunta di conseguimento del titolo di studi;
 - il livello di lingua inglese secondo classificazione CEFR.
7. Sulla base dei punteggi attribuiti, è redatta una graduatoria provvisoria pubblicata presso l’area riservata di ciascun candidato. A ogni corso accedono i migliori 20 candidati secondo i punteggi descritti al p.to 5 del presente capitolo;
8. Ai candidati posizionatisi fra il 1° e il 3° posto (compreso) sarà garantita una borsa di studio a copertura totale della quota di iscrizione, indipendentemente dalla modalità di frequentazione scelta –in presenza od online–; la borsa di studio è attribuita in maniera univoca ai primi 3 candidati in graduatoria; ove uno di questi dovesse rinunciare, la stessa non potrà essere riassegnata a ulteriori candidati;
9. I candidati posizionati fra il 4° e il 20° posto (compreso) saranno ammessi ai corsi fatto salvo il pagamento della quota di iscrizione indicata al p.to 1 delle “Norme Specifiche” del singolo corso;
10. I candidati dal 21° posto non saranno ammessi ai corsi, ma potranno essere ripescati a fronte del ritiro di candidati

- ti ammessi; sarà premura dello staff Yacademy contattare tempestivamente i singoli candidati in caso di ripescaggio;
11. Sulla base delle adesioni ed eventuali ripescaggi è composta la graduatoria definitiva, pubblicata presso l’area riservata di ciascun candidato, entro 4 settimane dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria;
12. Ciascun candidato ammesso (sia con borsa che senza borsa) sarà contattato via e-mail dallo staff Yacademy alla pubblicazione della graduatoria provvisoria, affinché possa comunicare la propria adesione e confermare la modalità nella quale desidera partecipare al corso (se in presenza od online);
13. In caso di ex aequo fra due o più candidati, otterrà priorità il candidato che abbia ottenuto un punteggio maggiore rispetto al portfolio o – in caso di ulteriore pareggio – il candidato che per primo abbia finalizzato il versamento dei diritti di segreteria di cui al p.to V.5;
14. In caso di mancato riscontro alle mail dello staff Yacademy, entro i termini chiariti dalle medesime, decade la priorità attribuita al candidato in relazione al proprio posizionamento in graduatoria provvisoria;
15. Il Comitato di Selezione potrà eventualmente richiedere al candidato la partecipazione a un colloquio motivazionale;
16. La data dell’eventuale colloquio motivazionale sarà concordata dallo staff Yacademy in accordo con il candidato e in ogni caso svolta attraverso teleconferenza;
17. Qualora un candidato convocato non dovesse partecipare all’eventuale colloquio, questo verrà automaticamente escluso dalla selezione.

V. Iscrizione

1. Accedere al sito www.yacademy.it;
2. Compilare la scheda anagrafica inserendo tutti i campi obbligatori;
3. Al termine della procedura di registrazione si riceverà una mail contenente un link (nel caso in cui non si ricevesse la mail, verificare la cartella spam o contattare lo staff Yacademy all'indirizzo application@yacademy.it); cliccare sul link per confermare la registrazione;
4. Accedere all'area riservata con username e password attivati e scegliere il corso rispetto al quale si intende completare la candidatura;
5. Sono richiesti:
 - copia di un documento di identità valido;
 - CV (in forma libera); dimensione max. 2MB;
 - lettera motivazionale (200 parole); dimensione max. 2MB;
 - portfolio (forma libera, max. 10 MB e in formato .pdf): eventuali link (portfolio online) non saranno considerati al fine della valutazione;
 - versamento della quota di 73,20 € a titolo di diritti di segreteria tramite PayPal o bonifico bancario (seguendo le istruzioni sul sito);
 - indicazione di preferenza rispetto alla modalità di frequentazione del corso (non vincolante).
6. Caricati i documenti necessari e finalizzato il pagamento dei diritti di segreteria, la candidatura sarà completata e presa in valutazione dallo staff di Yacademy;
7. Terminato lo scrutinio delle candidature, dal giorno della pubblicazione della graduatoria provvisoria i candidati potranno valutare il proprio stato in relazione al punteggio ottenuto effettuando l'accesso alla propria area riservata:
 - AMMESSO CON BORSA
 - AMMESSO
 - NON AMMESSO

Si invitano i candidati a valutare attentamente il proprio posizionamento nella graduatoria provvisoria a motivo di possibili ripescaggi;

8. In caso di ammissione, i candidati ammessi senza borsa saranno tenuti a versare - entro le tempistiche indicate

- alla sezione "Calendario" di ciascuna brochure di corso - la quota di iscrizione secondo gli importi stabiliti al p.to 1 delle "Norme Specifiche" del singolo corso;
9. Le quote di iscrizione al corso potranno essere versate:
 - a. per quanto attinente ai corsi online: in un'unica tranche;
 - b. per quanto attinente ai corsi in presenza: in un'unica tranche, o in 3 tranche (con una maggiorazione del 6%), secondo quanto definito dal p.to 2 delle "Norme Specifiche" del corso;
10. Il mancato riconoscimento della quota di iscrizione - o proprie tranche - comporta l'esclusione dal corso;
11. La quota di iscrizione, o proprie tranche, devono essere riconosciute attraverso bonifico bancario all'IBAN IT51F0200802457000107083685 (UNICREDIT S.p.A.) indicando la seguente causale: "nome e cognome studente; titolo del corso; iscrizione" (es. per studente Mario Rossi al corso in Architettura di Rigenerazione: "Mario Rossi; Architettura di Rigenerazione; iscrizione").

VI. Frequenza online

Yacademy prevede la possibilità di partecipare ai propri corsi in modalità "online". La partecipazione ai corsi di Yacademy online potrà avvenire in due modalità (non alternative tra loro):

1. Diretta; le lezioni saranno accessibili attraverso specifico applicativo web; sarà dunque indispensabile per gli studenti disporre di un computer dotato di accesso a internet; agli studenti che partecipino al corso in teleconferenza diretta, sarà data la possibilità di fare domande e interagire con i docenti secondo forme compatibili alla natura della lezione e moderate dallo staff di Yacademy;
2. Differita: le lezioni verranno registrate e messe a disposizione degli studenti entro 5 giorni lavorativi dall'erogazione delle stesse, per permettere la partecipazione a distanza anche a studenti residenti in nazioni con fusi orari non compatibili all'orario d'aula italiano; le lezioni verranno caricate su specifico portale con accesso riservato agli studenti di Yacademy, sarà dunque indispensabile per gli studenti disporre di un computer dotato di accesso a internet; gli studenti partecipanti a distanza in differita, potranno

rivolgere le proprie domande allo staff di Yacademy, che provvederà a trasferirle al corpo docente. Si chiarisce inoltre che le registrazioni delle lezioni saranno disponibili per la sola consultazione online fino alla chiusura delle sessioni di esame (presente capitolo, p.to 7.b). Agli studenti online non è data copia delle registrazioni, e di queste ne è esplicitamente vietata la registrazione o diffusione a qualsiasi fine.

Per gli studenti che parteciperanno al corso online, sia in modalità diretta che differita, si specifica:

3. Che non esistono diverse procedure di iscrizione/valutazione o diverse graduatorie: tutti i candidati che desiderino partecipare al corso in presenza od online partecipano allo stesso modo alla selezione e, una volta ammessi al corso - sia con borsa, sia senza borsa - potranno confermare in che modalità aderirvi, se cioè in presenza od online, fatto salvo il rispetto dei posti massimi garantiti in funzione delle preferenze espresse dagli studenti in ordine di graduatoria;
4. Che anche agli studenti non madrelingua italiani partecipanti al corso in modalità online, sarà garantito il servizio di interpretazione.

Si chiarisce, inoltre, che lo studente che prenda parte al corso in modalità online:

5. Potrà assistere a tutte le lezioni, a meno delle parti di cui ai precedenti p.ti I.7.c, .d, .f, (coerentemente a quanto esplicitamente riportato alla sezione "Struttura" della brochure di ciascun corso);
6. Potrà partecipare alle attività di laboratorio progettuale senza limitazioni (effettuando le proprie revisioni di progetto in teleconferenza, assieme al titolare di laboratorio);
7. Riceverà un attestato di partecipazione e avrà comunque diritto all'accesso alla fase di placement - secondo le condizioni standard di Yacademy - a condizione che:
 - a. abbia completato con successo le attività di laboratorio progettuale (certificata a insindacabile giudizio dal titolare di laboratorio per singolo studente);
 - b. abbia sostenuto con esito positivo, certificato a insindacabile giudizio da una commissione di valutazione, una prova finale di verifica dell'apprendimento (di seguito

“test”);

In merito al test, si specifica infine che consisterà nella consegna di 2 elaborati:

- un progetto individuale, come sviluppo del progetto svolto in seno al laboratorio progettuale, secondo specifiche consegnate nel primo giorno di frequentazione dei corsi;
- una relazione di sintesi dei contenuti di uno dei moduli didattici erogati in seno al corso, secondo specifiche comunicate per singolo studente alla conclusione dei laboratori progettuali;

8. La relazione dovrà essere consegnata in lingua inglese;
9. La commissione di valutazione sarà composta dalla direzione di Yacademy, eventualmente coadiuvata da membri del collegio docente;
10. La consegna degli elaborati menzionati al punto 7.b. è fissata univocamente a 3 settimane dalla data di conclusione del laboratorio progettuale;
11. Qualora lo studente non dovesse essere in grado di consegnare gli elaborati entro la suddetta data, o in caso di esito negativo del test, decadrà il diritto del medesimo di prendere parte allo svolgimento dei 2 mesi di tirocinio/collaborazione previsti dal programma del corso;
12. Il periodo di tirocinio/collaborazione è attivato entro max. 3 mesi dalla chiusura del corso, intesa come la data di notifica del superamento del test.

VII. Note

1. Il presente documento, nella propria integrità, costituisce parte dei termini e delle condizioni del servizio;
2. Le “Norme Specifiche” integrano le “Norme Generali” e costituiscono parte dei termini e delle condizioni del servizio;
3. Effettuando la registrazione i candidati accettano termini e condizioni del servizio;
4. I diritti di segreteria e le quote di iscrizione – o proprie tranche– non sono in nessun caso rimborsabili;
5. I diritti di segreteria e le quote di iscrizione - o proprie tranche - possono essere riconosciute da soggetti terzi, fatta salva la corretta causale di pagamento con riferimento al candidato secondo quanto descritto al p.to V. 11;
6. Yacademy non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nell’iscrizione online, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore;
7. Nel caso in cui nella documentazione presentata dal candidato risultino dichiarazioni false o mendaci, rilevanti ai fini dell’iscrizione, ferme restando le sanzioni penali di cui all’art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, lo stesso candidato, decade dal diritto all’iscrizione e non ha diritto ad alcun rimborso per le quote pagate. Eventuali dichiarazioni false o mendaci comportano l’esposizione all’azione di risarcimento danni da parte di contro interessati;
8. I candidati saranno responsabili della veridicità e correttezza dei dati, anche anagrafici indicati e Yacademy non si assume alcuna responsabilità per indicazione di dati falsi. In ogni caso, Yacademy, nel rispetto della normativa sulla privacy, si riserva la facoltà di verificare i dati inseriti richiedendo la copia del documento di identità dal quale risultino i dati anagrafici utilizzati in sede di registrazione;
9. L’accesso ai corsi e al periodo di tirocinio/collaborazione può essere sospeso per motivi disciplinari o per causa di forza maggiore;
10. Fatte salve le strutture dichiarate nella brochure di corso, la lista delle strutture ospitanti tirocini/collaborazione potrà avvantaggiarsi di ulteriori integrazioni;
11. Ciascun risultato dell’attività didattica (di seguito definito “progetto”), con ciò intendendo anche qualsiasi diritto

(disponibile) di proprietà intellettuale e/o industriale sugli stessi, è detenuto a titolo definitivo da Yacademy, che acquisisce pertanto il diritto esclusivo di sfruttamento economico, nonché di riproduzione, in qualunque modo o forma, ivi incluso il diritto di utilizzare, eseguire, adattare, modificare, pubblicare su ogni canale media, esibire, riprodurre e distribuire il progetto, anche a scopo di marketing e pubblicità, effettuare revisioni editoriali, creare opere derivate basate su di esso, nonché concedere in licenza a terzi il progetto, o parti di esso, in qualsiasi modalità, forma o tecnologia ivi compreso il cd. “right of panorama” senza limitazione di tempo o di luogo;

12. Ciascun candidato può presentare candidatura per più corsi;
13. Ciascun candidato non può usufruire di 2 borse di studio nel medesimo anno accademico.

Norme specifiche

“Off-site Technologies for Architecture”

La presente sezione specifica e integra le “Norme Generali” per il corso “Off-site Technologies for Architecture” ed. 2025.

1. Il costo del corso è fissato a:
 - 9638 € (7900 € + IVA) per gli studenti che desiderino frequentare il corso in presenza;
 - 3538 € (2900 € + IVA) per gli studenti che desiderino frequentare il corso in modalità online;

2. In caso di pagamento del costo del corso in più tranches, lo studente sarà chiamato a versare:
 - 4116,28 € (3374 € + IVA) come caparra confirmatoria*;
 - 3660 € (3000 € + IVA) entro la settimana precedente all'avvio delle lezioni* a titolo di anticipo;
 - 2440 € (2000 € + IVA) a titolo di saldo, entro la 5° settimana di didattica*;

*consultare la sezione “Calendario” della brochure di corso per ottenere evidenza delle specifiche date.

A PROJECT BY



WORKSHOP PARTNER



PATRONAGE



CONTACTS

Phone: (+39) 051 3510739
e-mail: studenti@yacademy.it